

**REPUBBLICA ITALIANA**

**CITTA' DI CERVIA**

**PROVINCIA DI RAVENNA**

-----

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

***del 18 Giugno 2020***

Il giorno 18.06.2020 alle ore 20:15 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **16** Consiglieri. Risultano assenti N° **1** Consigliere.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

N.	CONSIGLIERE	Presenza	N.	CONSIGLIERE	Presenza
1	MEDRI MASSIMO	PRESENTE	11	CONTE ALAIN	PRESENTE
2	COFFARI LUCA	ASSENTE	12	BONARETTI PIERRE	PRESENTE
3	GRANDU GIANNI	PRESENTE	13	CELLINI DINO	PRESENTE
4	DE LUCA SAMUELE	PRESENTE	14	PUNTIROLI ENEA	PRESENTE
5	BOSI FEDERICA	PRESENTE	15	MONTI DANIELA	PRESENTE
6	MAZZOTTI MICHELE	PRESENTE	16	VERSARI STEFANO	PRESENTE
7	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRESENTE	17	SALOMONI GIANLUCA	PRESENTE
8	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	PRESENTE	18		
9	SINTONI LORETTA	PRESENTE	19		
10	FRANCOLINI TIZIANO	PRESENTE	20		

Il Presidente dichiara che sono presenti n. **16** consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti assessori: Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Bonaretti Pierre, Svezia Antonio Emiliano, Francolini Tiziano.

**SEGRETARIO:** C'è il numero legale presenti in 16.

**PRESIDENTE:** Grazie segretario, nominiamo gli scrutatori per questa sera, Pierre Bonaretti, Antonio Svevia, Francolini Tiziano. Prima di iniziare il Consiglio comunale mi ha chiesto la parola la consigliera Monti Daniela, prego.

**MONTI:** Buonasera a tutti, esattamente un anno fa lo stesso giorno eravamo qua in questa prestigiosa sala emozionati e orgogliosi alla prima seduta del neoeletto Consiglio comunale. In quella stessa seduta sono stata insignita del titolo di vicepresidente del Consiglio comunale; un onore per me novizia della politica, donna e consigliere di opposizione. In questo anno Consiglio dopo Consiglio, abbiamo portato avanti battaglie importanti, ci siamo confrontati, a volte scontrati, abbiamo condiviso odg e delibere significative. Il covid19 ha sconvolto tutti gli equilibri della nostra città. In un attimo ci siamo trovati ad affrontare un mostro invisibile che ha minato salute, economia e certezze dei nostri cittadini. Le ultime due sedute del Consiglio comunale in videoconferenza, con una connessione debole e ballerina, con odg importanti da discutere, per noi Consiglieri in sala sono stati motivo di frustrazione e disagio. La proposta del consigliere Bonaretti di far diventare consuetudine le sedute del Consiglio comunale in video chat, ci ha rammaricati e sorpresi. La discussione politica è l'anima di un'Amministrazione dinamica e moderna. Il volere ostinatamente cambiare il Regolamento con la motivazione alquanto pernicioso di un reale pericolo di contagio ci è sembrato un modo velato per non affrontare la normale diafrasi politica. Vedervi così numerosi stasera in aula ci rallegra. Grazie Sindaco per averci avvertito, dopo la nostra lettera, della tua presenza stasera. Grazie ai Consiglieri che sono seduti ai loro posti. Questa serata spero sia il segno forte e tangibile dell'importanza di esserci per far ripartire con coscienza e coraggio l'amministrazione della nostra meravigliosa Cervia. Come gruppo consiliare siamo anche qui a chiedere un ripristino a modalità in presenza, anche delle varie Commissioni consiliari. Grazie mille, ho finito.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliera Monti bene diamo iniziativa quindi con le comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale, con l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 30.4.2020 e poi andiamo subito alle prime due ratifiche. Primo punto all'ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 1**

**RATIFICA DELLA DELIBERA G.C.N.107 DEL 26/05/2020 VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL).**

**PRESIDENTE:** Siamo già nel merito Bonaretti, nel merito del punto 1.

**BONARETTI:** Presidente io però volevo avere un secondo di diritto di replica perché sono stato citato testualmente dal consigliere, dal vicepresidente Monti se mi consente. Fosse stata una dichiarazione generica per carità avrei alzato le mani ci sta era anche condivisibile, visto che sono stato citato in prima persona vorrei avere trenta secondi.

**PRESIDENTE:** Allora trenta secondi per la replica per motivi personali.

**BONARETTI:** Grazie mille, non ruberò di più. Premesso che sono condivisibili le questioni sollevate dal Vicepresidente Monti c'è un'inesattezza però: io sono stato citato su una inesattezza, io non ho mai parlato di mantenere il Consiglio comunale con le modalità in remoto, mai. La mia, poi mi dilungherò nella dichiarazione di voto sul bilancio perché se no concludo così però, non ho mai parlato di mantenere il Consiglio comunale sulle modalità di remoto, ma è sempre stata semplicemente una situazione di emergenza. Volevo chiarire questo.

**PRESIDENTE:** Bene ritorniamo al punto 1 dell'ordine del giorno quindi che è la ratifica appunto della delibera lo ribadisco perché siamo sempre in fase anche di registrazione: **"Ratifica della delibera g.c. n.107 del 26/05/2020 variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del Tuel."** quindi chi è favorevole all'approvazione? N.10 grazie; contrari? N.5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? N.1 astenuto (Bonaretti); quindi viene approvata con 10 voti favorevoli. C'è anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? N.10 Grazie; contrari? sempre 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? N.1 (Bonaretti); quindi passa anche l'immediata eseguibilità.

Andiamo al punto 2 all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 2**

**RATIFICA DELLA DELIBERA G.C.N. 112 DEL 03/06/2020 VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI PER RIMODULAZIONE E RIFINANZIAMENTO AMMODERNAMENTO PORTE VINCIANE (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL)**

**PRESIDENTE:** Chi è favorevole? N.10 Grazie; contrari? N.5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? 1 (Bonaretti). E' approvato con 10 voti favorevoli; immediata eseguibilità chi è favorevole alzi la mano, grazie; N.10 favorevoli; contrari? sempre 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti 1 (Bonaretti); anche l'immediata eseguibilità è approvata con 10 voti favorevoli.

Allora ora vi chiederei per motivo di ospitalità vista la presenza anche del dottor Vito Rosati, che inviterei qui, Presidente del collegio dell'organo di revisione, se vuole venire dottor Vito Rosati, e vi chiederei quindi di fare il punto 5, anticipiamo il punto 5.

## **PUNTO N° 5**

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.**

**PRESIDENTE:** Do la parola al vicesindaco Gabriele Armuzzi per la presentazione del punto all'ordine del giorno prego.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente, innanzitutto ringrazio il Presidente dell'organo il dottor Rosati che è qui con noi e il dottor Senni che è qui alla mia destra che tutti quanti conoscete. Se mi permettete anche gli auguri alla Vicepresidente del Consiglio che il 2 giugno in occasione della festa di questa Repubblica ha compiuto gli anni, non era possibile fare diversamente, auguroni vicepresidente per quella bellissima età che non cito. Bene possiamo procedere con il rendiconto. Il rendiconto 2019 si chiude con il seguente risultato: da un lato con un fondo di cassa al 31 dicembre di euro 20.558.484, praticamente in linea con quello del 2018 che era leggermente superiore ed era di euro 20.930.287; dall'altro lato con un risultato di Amministrazione positivo, un avanzo di oltre 26.505.000 euro che è di distinto in quattro tipologie di risorse. La prima riguarda i fondi accantonati per 20.541.000 euro; la seconda voce riguarda i fondi vincolati per legge che ammontano a circa 2.650.000; la terza voce riguarda i fondi da destinare agli investimenti per un importo di circa 1.159.000; la quarta e ultima voce che riguarda l'avanzo disponibile che è pari a 2.155.000 euro. Per quanto riguarda i fondi accantonati che sono elencati in maniera molto ben dettagliata, dalla pagina 27 fino alla 31 della relazione della Giunta, sono relativi a due sotto voci: la prima sottovoce riguarda i fondi di crediti di dubbia esigibilità su entrate accertate ma ancora da riscuotere pari ad euro 20.012.000 euro, distinte principalmente in IMU e TASI recupero evasione per 5.520.000 euro; TARI ordinaria per euro 8.105.000; TARI recupero evasione 922.000 euro; proventi da multe del codice della Strada per 3.894.000 euro; TOSAP pubblicità, recupero evasione per euro 721.000. La seconda sottovoce riguarda altri accantonamenti per 529.000 euro e di cui sono: per contenziosi in essere 71.000 euro, per due contenziosi uno con la società 25 aprile e un altro con Marina di Cervia; per potenziali passività pari a 450.000 euro, relative a due richieste di risarcimento danni, 1) dall'Inail per malattia professionale di un ex dipendente per euro 200.000, 2) dalla ditta Adriatica pubblicità sulla concessione delle paline pubblicitarie segnavia per 250.000 euro, di cui vi sono trattative in corso se non ricordo male dottor Senni, però noi accantoniamo le risorse a scanso di equivoci. La seconda voce riguarda i fondi vincolati per legge che ammontano a circa 2.650.000 euro, che sono elencati in dettaglio a pagina 32 della relazione della Giunta e che riguardano principalmente: i fondi del federalismo demaniale per 614.000 euro; la garanzia fideiussoria su mutui di terzi garantiti dal Comune per 366.000 euro: sono investimenti realizzati in strutture del Comune per interventi fatti da privati e che l'Amministrazione comunale ha prestato garanzia fideiussoria; la quota provinciale della TARI euro 479.000 euro; i fondi degli ex impegni con Fintecna Monopoli di Stato, sui canoni di locazione per 322.000 euro; l'avanzo da imposta di soggiorno per 136.000 euro; i fondi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente 126.000 euro; i fondi per incentivi e innovazione per 173.000 euro, inoltre i fondi da rendite patrimoniali da destinare all'estinzione anticipata dei mutui per 93.000 euro. La terza voce riguarda i fondi da destinare agli investimenti per un importo di 1.159.000 euro. La quarta e ultima voce riguarda l'avanzo disponibile che è pari ad euro 2.155.000 e che è opportuno utilizzare nella salvaguardia degli equilibri di bilancio a copertura di una quota del disavanzo corrente che emergerà purtroppo a seguito della crisi finanziaria dovuta al covid19. Inoltre, la relazione della Giunta al rendiconto 2019 contiene una serie di dati e di informazioni in merito all'operatività della Giunta, per quel che riguarda appunto il 2019. Sono stati finanziati investimenti per euro 10.996.000, praticamente 11 milioni di euro coperti: per il 78%, con risorse proprie del Comune con proventi da imposta di soggiorno, vendite patrimoniali, avanzo di amministrazione e oneri di urbanizzazione e per

22%, da risorse esterne di cui contributi statali, regionali e comunitari, per un importo totale di 1.700.000 euro e con un milione facendo ricorso all'indebitamento, cioè a mutuo. L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa vigente, il cosiddetto patto di stabilità europea. Inoltre l'ente nel corso del 2019 ha ridotto ulteriormente il proprio livello di indebitamento di un milione di euro, portando il debito residuo su mutui, a fine anno, a 13.502.000 euro, con una percentuale di indebitamento sulle entrate correnti dello 0,95 che è ampiamente al di sotto del limite massimo previsto dalla legge del 10%. Perciò noi abbiamo una disponibilità enorme per poter intervenire in questo particolare segmento. E' logico che ogni milione di mutui che noi andiamo ad accendere avremo poi una ricaduta negativa di oneri finanziari nell'anno seguente, di circa 60/65.000 euro. Perciò da una parte sicuramente abbiamo ampia disponibilità, dall'altra però dobbiamo stare molto attenti a non ingessare troppo il bilancio sulla parte corrente che poi ci creerà sicuramente delle difficoltà e delle problematiche. Il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa con il tesoriere, in quanto ha sempre mantenuto un fondo di cassa elevato. Al 31.12.2019 il Comune non aveva debiti con i fornitori: tutte le fatture erano state saldate, sono state saldate. Va inoltre evidenziato che la Banca d'Italia stima in circa 15 miliardi l'ammontare dei debiti per il 2019, degli enti locali nei confronti dei fornitori; perciò tanti comuni sono ancora in debito con i fornitori e, per questo motivo, il Governo ha stanziato con il decreto rilancio e tramite la Cassa depositi e prestiti, 12 di miliardi di liquidità a comuni province, e regioni. Per il Comune di Cervia non c'è necessità di ricorrere a questa anticipazione della Cassa depositi e prestiti, non avendo queste problematiche, avendo appunto saldato tutti i nostri fornitori nei tempi dovuti e nei tempi previsti dalla normativa. Tenendo conto della crisi finanziaria derivante dall'emergenza covid19 e dalle importanti dilazioni di pagamenti concesse dall'Amministrazione alle famiglie e alle imprese, con il differimento delle scadenze di IMU e TARI, è possibile che il fondo cassa dell'Ente possa andare in sofferenza nel periodo luglio/settembre e che quindi ci sia questa necessità di dover ricorrere ad una anticipazione di cassa. Questo potrebbe succedere, ma ci auguriamo che non avvenga e di poter far fronte ai pagamenti con le nostre disponibilità di cassa. Queste sono diciamo alcune delle voci più importanti di questo rendiconto 2019: un anno che sicuramente noi riteniamo, pur con tutte le difficoltà che si sono registrate anche nel 2019, ricorderete la tromba d'aria e ad altre problematiche legate ad eventi climatici, con alcune piogge molto, molto forti, che hanno messo in difficoltà anche la nostra città, però tutto sommato riteniamo che sia stato un anno, dal punto di vista operativo da parte dell'Amministrazione e della Giunta, importante e sicuramente positivo.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco. Quindi diamo avvio alla discussione del punto 5 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire alza la mano e io gli do la parola, uno alla volta naturalmente.

**ARMUZZI:** Presidente io ci tengo a ringraziare ancora il Presidente dei Revisori che ci onora della sua presenza, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Ringraziamo naturalmente anche noi, allora se non vedo mani alzate io passo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Intervento, Alain Conte prego.

**CONTE:** Non volevo rompere il ghiaccio, ma lo rompo io, sono arrivato per ultimo. Chiaramente io mi collego un po' alla relazione del vicesindaco e voglio solo sottolineare poche cose che ritengo di valore nel bilancio del 2019. Credo che intanto ci sia da sottolineare il percorso di riduzione del debito pubblico che praticamente ha un peso a cittadino di circa 400 euro a cittadino, che è un valore comunque nel suo complesso basso, rispetto a quello che se pensiamo oggi in generale il discorso della pubblica amministrazione sul nostro territorio italiano, non sul nostro territorio comunale. Siamo soddisfatti del fatto che in una situazione di emergenza dove i debiti pubblici della pubblica amministrazione del 2019 siano circa 15 miliardi, il Comune di Cervia abbia coperto tutte le spese dei fornitori. Questo non è un elemento di secondo piano, a mio avviso, credo che sia un elemento importante. Lo dico da chi lavora nel settore bancario per cui conosce perfettamente i problemi delle nostre aziende, del nostro territorio; di quanto sia difficile oggi anche semplicemente incassare una fattura e non è un problema di secondo piano, è un problema di primo piano e credo che sarà un problema, purtroppo, con cui dovremo combattere poi in settembre, ottobre quando saremo in una difficoltà credo a livello nazionale, ma sul nostro territorio temo che dovremo trovare delle soluzioni importanti per le nostre aziende. Questo potrebbe essere un problema, il fatto che il Comune di Cervia al 31.12 fosse in pari coi pagamenti, è un dato di assoluto livello. Come è un dato di assoluta importanza, gli sforzi che sono stati fatti al 31.12 per un fondo cassa anche questo di importo molto elevato 20 milioni e mezzo. Al tempo stesso, però, ricordo e cito il dottor Senni nel bilancio di previsione che abbiamo votato, in cui diceva che il Comune di Cervia, prima di questo evento diciamo tragico, stava mettendo in piano un'opera pionieristica cito lo cito proprio testualmente riguardo al recupero dell'evasione fiscale. Leggendo sfogliando il bilancio ci rendiamo conto che, purtroppo, c'è una parte di cittadini che ogni anno porta il valore dei tributi non pagati IMU, Tasi e Tari, a crescere, e questo credo che vista l'emergenza affrontata la scorsa estate, visto quello che dovremmo affrontare il prossimo autunno, sia un punto che dobbiamo combattere; dobbiamo combattere fermamente perché, io credo che, le tasse siano il valore dell'uguaglianza del cittadino. Quindi tutti quanti noi dobbiamo fare la nostra parte, perché quella nostra parte poi serve per il bene comune della nostra comunità, chi nel piccolo, chi nel grande. Poi possiamo discutere apertamente sulla distribuzione della tassazione che si apre un discorso fiscale molto più grande di noi. Io credo però che, dove dobbiamo intervenire, su questo dobbiamo fare una battaglia e penso che l'indirizzo sia questo. Noi contiamo in quello che ci è stato detto e pensiamo che si lavorerà in questa direzione perché questo recupero massiccio poi di credito, perché si parla comunque di valori veramente importanti, serviranno: per le fasce più deboli della nostra città, che andranno in difficoltà; per tutte quelle parti della città più colpite dall'emergenza; sulla tutela ambientale e sull'investimento, senza dimenticare che sono stati fatti circa 10 milioni di lavori pubblici. Quindi questo è un valore e non dobbiamo dimenticare, in un momento in cui chiaramente non basta, probabilmente ma abbiamo fatto un ottimo lavoro a nostro avviso. Dobbiamo combattere l'evasione dobbiamo cercare la coesione sociale e la coesione sociale si trova anche appunto nell'eguaglianza delle tasse, nel recuperare dove serve, nel cercare, io credo, di aiutare le fasce più deboli quando dovremo combattere a ottobre, novembre con i tempi che ci aspettano. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Alain Conte, Tiziano Francolini prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente, io sento il dovere di spendere delle parole di elogio nei confronti dell'operatività della Giunta per quanto riguarda l'anno 2019 e lo faccio semplicemente riprendendo e sottolineando alcuni punti che hanno citato i miei colleghi a partire da Gabriele. Sono stati finanziati investimenti per 11 milioni di euro, coperti al 78% da risorse proprie del Comune e direi che non è cosa da poco. L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa vigente, il cosiddetto patto di stabilità europeo. L'ente inoltre nel corso del 2019 ha ulteriormente ridotto il proprio livello di indebitamento di un milione di euro, portando il debito residuo sui mutui a fine anno a 13.500.000 euro, con una percentuale di indebitamento sulle entrate correnti dello 0,95 ampiamente al di sotto del limite massimo di legge che è il 10%. Al 31.12.2019 il Comune non aveva debiti con fornitori, come ha detto poc'anzi il mio collega Conte e anch'io tendo a sottolineare questo aspetto che secondo me è di fondamentale importanza. Tutte le fatture sono state saldate e pagate. Poi vorrei ricordare alcune manifestazioni, solo alcune delle manifestazioni che sono state fatte da questa Giunta nel 2019: l'Iron Man, lo sposalizio del mare, Maggio in fiore, senza dimenticare la qualità dei servizi sociali che sono stati emanati e forniti alla nostra cittadinanza. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Francolini, la parola alla Loretta Sintoni, prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente, sì anch'io volevo dire due parole in merito all'approvazione del rendiconto. Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, come ha detto l'Assessore Armuzzi, si chiude con un risultato molto positivo che è di oltre 26 milioni di euro. Un risultato che è in linea con quello degli anni precedenti, anche se quest'anno secondo me il risultato è ancora maggiore, proprio perché nel corso del 2019, la città di Cervia è stata interessata dalla tromba marina: un evento atmosferico che, se anche di breve durata, ha però causato danni ingenti alle proprietà pubbliche e private e determinato uno stato di emergenza, quindi i danni sono stati per oltre 3 milioni di euro. Vorrei dire anche due parole diciamo, una parte importante del bilancio, una voce significativa, è sicuramente quella dell'imposta di soggiorno che ha registrato un introito per 3.270.000 euro. Con queste entrate è stato possibile finanziare: da un lato la promozione turistica con anche importanti eventi, e dall'altro finanziare importanti interventi legati alla riqualificazione e alla manutenzione della città. Basti pensare alla riqualificazione del Borgo Marina, la riqualificazione del lungomare di Milano Marittima, la manutenzione straordinaria del verde, la realizzazione di piste ciclabili ad alta valenza turistica. Inoltre la gestione diretta di Cervia turismo e di tutte le azioni promozionali, ha portato sicuramente un valore aggiunto per competenza, professionalità e lungimiranza. Il Comune di Cervia comunque continua ad essere penalizzato dal fondo di solidarietà comunale. Essendo Cervia, un Comune virtuoso, non solo non percepisce alcuna entrata da questo fondo ma subisce ulteriori tagli sotto forma di prelievo da parte dello Stato del gettito dell'IMU. Anch'io volevo sottolineare, fra gli aspetti positivi della gestione 2019, il pagamento dei fornitori da parte dell'ente nei tempi concordati. Questo a mio avviso è un segno di grande serietà e di attenzione verso i propri fornitori e creditori, perché pagare in tempo i propri creditori non è scontato. Infatti sono tante le amministrazioni pubbliche che non rispettano i termini di pagamento stabiliti, mettendo in seria difficoltà poi gli artigiani e le imprese. Inoltre anch'io volevo dire che l'Amministrazione comunale di Cervia ha un indebitamento molto basso che si aggira sullo 0,95% riferito alle

spese correnti quando il tetto massimo è di oltre il 10%. Ho notato anche che le spese di rappresentanza sono veramente minime avendo speso, il Comune di Cervia nell'anno 2019, 1911 euro e 49 centesimi: è un importo davvero irrisorio se si pensa a un Comune turistico come quello di Cervia, che ha anche delle città gemellate con cui intrattiene degli ottimi rapporti. Il risultato del 2019 quindi, come ripetuto prima, è un risultato molto molto positivo e questo grazie al lavoro dell'intera Amministrazione e delle scelte fatte. Con questo risultato vengono premiati gli sforzi e il lavoro di tutti: dirigenti responsabili, impiegati, Polizia locale e di tutto diciamo, il personale del Comune.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Sintoni, altri interventi? Pierre Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Grazie signor Presidente. Ma si farò una dichiarazione di voto con un con un breve intervento di anticipazione molto breve perché ricalca un po' quello detto dai miei colleghi nell'analisi dei punti che sono stati illustrati sia in Commissione, sia questa sera dall'assessore Armuzzi. Ma voi lo sapete, io, l'avete visto negli scorsi Consigli comunali, anche giustamente qualche consigliere di opposizione, giustamente l'ha voluto far notare qualche volta, spesso mi sono trovato ad astenermi sui voti di bilancio. Probabilmente sono stati più i miei voti di astensione, più che i voti a favore, non ci sono mai stati voti contrari rispetto alle valutazioni del bilancio. Volevo fare se mi permette signor presidente una piccolissima riflessione su questo punto. Credo che il voto di un consigliere sia un po' la punta dell'iceberg di un lavoro che deve essere fatto dietro: da una parte di confronto, dall'altra di riflessione di lavoro e di studio delle carte che ci vengono date dalla Giunta che veniamo ad affrontare ad analizzare all'interno delle Commissioni. Ecco anche questa sera anche su questo punto farò un'astensione. Ma voglio approfondire questa questione sul voto di astensione, nel senso che: penso che un consigliere di opposizione debba sempre mantenere la prudenza e debba sempre mantenere la prudenza di un'astensione, non più tanto di un voto favorevole soprattutto su questioni delicate come il bilancio o al massimo di un voto contrario, come c'è stato da parte nostra, ad esempio, sul bilancio di previsione; come c'è stato sulle alienazioni dove, se qualora, non si riconoscesse, qualora non si riconosca all'interno di alcune direzioni prese. Però in questo caso volevo esprimere, esprimerò un voto di astensione, ma voglio esprimere un parere favorevole alla gestione del bilancio del 2019, a questa rendicontazione. Non mi dilungherò perché i punti sono stati, i punti a favore sono stati, già detti e spiegati anche dei Consiglieri di maggioranza: parliamo di una riduzione del debito, carta canta; parliamo di un buon risultato di Amministrazione nel 2019 a più di 20 milioni di euro; parliamo secondo me di una somma accantonata di più di 2 milioni e rotti di euro, che più che un voto a favore o un voto contrario, necessita invece, necessiterebbe di una riflessione sul modo in cui andremo e dove andremo a investire soprattutto in una situazione così delicata, questi soldi. Quindi voterò astensione, ma mi permetto di giudicare e di dire che trovo una buona rendicontazione di bilancio. Trovo sia stato fatto obiettivamente un buon lavoro. Sentiamo spesso di comuni con bilanci disastrosi, con situazioni molto delicate anche senza situazioni emergenziali Covid o situazioni particolari come quella che abbiamo vissuto nell'anno scorso della pineta e annessi. Quindi penso sia giusto, quando ci vuole, anche riconoscere il lavoro fatto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Pierre Bonaretti, mi ha chiesto la parola Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente, grazie a tutti i Consiglieri per essere presenti questa sera. Sicuramente come è stato rimarcato da tutti gli interventi precedenti fa onore all'Amministrazione di aver saldato i fornitori entro l'anno. Però vorrei far notare che, almeno se ricordo bene, il bilancio è stato presentato in ritardo per cui abbiamo avuto qualche mese di amministrazione controllata, in quanto eravamo in ritardo nei termini. Per quanto riguarda la tromba d'aria vorrei far notare che è vero, è stata gestita in un modo si può dire anche esemplare da parte dell'Amministrazione, in quanto è andata incontro alle esigenze di chi è stato danneggiato; è riuscita a recuperare nel giro di 48 ore il territorio; però, per quanto riguarda il lato economico mi sembra che, a differenza di un preventivo di due milioni e mezzo che era stato fatto in una fase iniziale, il costo sia stato portato a zero fino ad oggi nella gestione del 2019, in quanto gli interventi della Regione più gli interventi, cioè la parte assicurativa, più altri interventi che vi sono stati, non hanno pesato sulle casse comunali. Per quanto riguarda invece gli investimenti che sono stati fatti, anche questi una cifra considerevole, però riteniamo che occorra guardare un attimino anche ad infrastrutture e progetti che possano portare nei prossimi anni ad un rilancio della nostra località. Adesso, capire e inventarsi qualcosa per creare un nuovo modello turistico; per capire anche ciò che vogliamo fare in futuro; attrezzarci in pratica per quello che dovrà diventare Cervia e il turista che dobbiamo cogliere nei prossimi anni. Annuncio già il nostro voto che comunque sarà contrario: in quanto come anticipato anche dal consigliere Bonaretti, è difficile entrare nel merito di tutto quello che è stato fatto, in quanto non essendo stati coinvolti... e quindi non si riesce a vedere esattamente tutto. Va beh, magari noi avremmo fatto scelte diverse. Ecco il discorso è questo, grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi, allora do la parola al Vice Sindaco per la replica, prego Gabriele.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente. Io ho ascoltato, anche se in maniera molto molto stringata, gli interventi. Prendo atto delle parole dei consiglieri di maggioranza e, fra le pieghe, anche dei consiglieri di opposizione, che hanno come dire, in particolare il consigliere Bonaretti, preso atto di un Comune che pur anche dai banchi dell'opposizione, ha i conti in ordine, ha sicuramente una gestione trasparente, lineare, chiara e di questo, giustamente Consigliere Sintoni, va anche il merito a chi ci lavora, al dirigente, a tutto il personale dell'ente e anche all'organo di revisione; sempre attento e puntuale quando viene perché è logico che uno scambio continuo ci deve essere fra la ragioneria e l'organo di revisione perché è quello che ci certifica i nostri bilanci e l'operatività diciamo del Settore Finanze. Prendo atto positivamente anche delle parole per quel che riguarda: la riduzione del debito; non aver fatto ricorso all'anticipazione di cassa, da parte di tutti i Consiglieri, da Conte, Francolini il consigliere Sintoni; anche l'esortazione come diceva Conte, per quel che riguarda il recupero crediti. Noi ci stiamo e ci stavamo muovendo con un nuovo regolamento, dico bene dottor Senni, proprio per poter essere più incisivi proprio nel recupero crediti. Pur con tante difficoltà perché molti di quei crediti appartengono a società che sono fallite, a società che non ci sono più; perciò faremo comunque del nostro meglio, anche se in un momento di

grande difficoltà determinata dal Covid. Bisogna rendersi conto che la situazione è cambiata in maniera drammatica. Devo dire che questo 2019 si chiude sicuramente in maniera positiva: l'ho detto nella premessa con 2 milioni e oltre di avanzo libero che saranno utilissimi nel momento in cui andremo a fare la salvaguardia di bilancio, perché avremo sicuramente delle sofferenze, non di poco conto. Voglio parlare degli 11 milioni di investimento che sono contenuti in questo consuntivo e non sono pochi, credetemi, ma ne occorrerebbero come minimo il doppio, lo voglio dire con grande serenità. Il Comune di Cervia ha un territorio, un'ampiezza di 82 chilometri quadrati. Io vi cito solamente alcune cose perché anche i Consiglieri possono fare un confronto e una riflessione, su quello che dico, cioè: il Comune di Cervia ha un'ampiezza che è il doppio del Comune di Cesenatico; è cinque volte il Comune di Riccione. Perciò voi pensate solamente al numero di chilometri di rete viaria, all'illuminazione pubblica, allo sfalcio, a tutto l'arredo urbano, con un patrimonio ambientale che rompe in maniera molto più veloce, rispetto ad altre comunità che non hanno un patrimonio pinetale ambientale come il Comune di Cervia, perciò avremmo la necessità di maggiori risorse. Io ho sempre criticato che per i fabbisogni standard noi siamo fortemente penalizzati. Io non so come siano questi calcoli e come vengono fatti, ma mi risulta che c'è una percentuale fra popolazione e ampiezza di territorio: cioè il numero di abitanti per chilometro quadrato. Io avrei una visione completamente diversa: chi ha un territorio molto ampio ha più necessità di avere risorse. Devo dire che il 2019 c'è stato un forte impegno anche per quel che riguarda, lo citava Francolini: il sociale, i servizi alla persona con il sostegno all'handicap, pre e post scuola, servizi agli anziani domiciliari, pasti agli anziani a domicilio e tanto altro ancora. Insomma è una città viva; è una città che comunque risponde alle esigenze della collettività. Manifestazioni, lo citava Francolini, di grande sicuramente spessore: lo spozalizio del mare, il maggio in fiore, la sagra della seppia, il festival degli aquiloni, la spiaggia ama il libro, il Sarchiapone, filosofia sotto le stelle, Sapore di sale, il festival della Romagna, il mercato dei sapori d'Europa. Una gamma di iniziative molto ampia e sicuramente molto importanti. Cito poi alcuni eventi sportivi: la gran fondo del sale, la via del sale, l'eco maratona del mare del sale, Iron Man, che è sicuramente un'iniziativa a livello mondiale di grande pregio e di grande visibilità per il nostro territorio. Quest'anno ci sarebbe stato il Giro d'Italia: una cosa meravigliosa, purtroppo con il Covid, ci auguriamo di poterlo fare a settembre. Questo è stato il 2019. Purtroppo il 2020 non sarà così. Questa maledetta pandemia ha stravolto tutto, qualcheduno lo diceva, forse anche Puntiroli, non mi ricordo. Io mi auguro che prendendo spunto da tutto quello che è successo Governo, Parlamento e forze politiche, non perdano questa occasione per ridisegnare un nuovo modello e una nuova società che noi dobbiamo costruire. Non è più possibile, a mio modo di vedere, continuare come si è fatto fino ad oggi. Vanno affrontati i veri problemi di questa società e fare finalmente quelle riforme che tutti i Governi degli ultimi decenni, dovevano fare e non hanno mai fatto. E permettetemi una citazione partigiana, lo dico prima molto partigiana: quanto sarebbe stato opportuno in passato dare ascolto a quella Cassandra che risponde al nome di Ugo la Malfa, quando implorava di ridurre la spesa corrente e di mettere sotto controllo il debito pubblico, un macigno enorme citava il buon Ugo, che le nostre future generazioni si troveranno sulle spalle. Quel macigno diventerà ancora più pesante perché passeremo da 140% di debito pubblico sul prodotto interno lordo, al 160%. Un macigno che è difficile da portare, è difficilissimo. Noi lasciamo in eredità ai nostri figli ai nostri nipoti una montagna di debiti, e di questo dobbiamo esserne consapevoli, per questo io invito il Governo, il Parlamento e le forze politiche a farsi carico di questo e ad abbandonare

una diatriba politica che non aiuta questo Paese a uscire da questo pantano e da queste sabbie mobili. Lo dico veramente con grande passione: questo Paese deve essere completamente rifondato, se non si fa adesso amici, credetemi cari amici Consiglieri, tutti quanti, se non lo faremo adesso non so se saremo in grado di farlo in futuro. C'è la necessità di una società più giusta, più solidale, di un fisco più equo, di una giustizia sociale, con investimenti, impresa, lavoro e meno burocrazia, questo dobbiamo costruire partendo dall'alto perché poi arriveremo anche a Cervia. Questa pandemia ci ha detto che occorrono più risorse e non i continui tagli che sono stati perpetrati nella sanità; più risorse, per poter assumere più personale infermieristico, medico e strumentazione, che mai come in questi momenti sarebbe stata indispensabile. Abbiamo dovuto richiamare in servizio gente che era andata in pensione, migliaia e migliaia di medici infermieri e di operatori della sanità. Questo ci deve far riflettere per il futuro. Tutte queste cose e mi avvio alla conclusione amici consiglieri, tutte queste cose assieme ad una vera riforma della giustizia che permetta sentenze certe in tempi rapidi, aiuteranno in modo determinante anche gli enti locali che sono il baluardo dei territori, nel rapporto quotidiano che ha l'Amministrazione con i cittadini, con i suoi amministrati. Questi sono baluardi, siamo noi il baluardo nel territorio a difesa di tutti questi interessi per la nostra collettività. Per tutte queste considerazioni, lo dico con serenità, superata l'emergenza, occorre mettere al centro dell'azione politica a qualsiasi livello: il lavoro, l'impresa, la solidarietà e la giustizia sociale. Fino adesso hanno fatto bene a dare sostegno e sussidi che sono stati indispensabili per affrontare l'emergenza, ma che non possono sostituirsi ad una vera politica economica. Noi abbiamo bisogno di investimenti, di imprese e di lavoro e non solamente le grandi opere, ben vengano: dallo Stretto sul Canale di Sicilia, alla gronda a Genova e a tante per creare lavoro e occupazione. Ma bisogna sostenere gli enti locali, gli enti locali, perché se arriveranno i finanziamenti si faranno con rapidità quegli investimenti che la nostra città necessita, ne cito uno: tutta la fascia del litorale che va dal porto canale fino a Tagliata. Un terzo collegamento importantissimo perché i due sono stati realizzati, la rotatoria e il sottopasso di Pinarella e Tagliata, sono stati realizzati con finanziamenti di Regione Anas, Ferrovie dello Stato, insomma tutta una serie di enti, ma in poco tempo si è realizzato un investimento. Un altro deve essere fatto con l'ingresso delle terme, scavallando la Madonna del Pino che è un santuario eccezionale che noi dobbiamo rivalutare che è la storia di questa città e uno dei monumenti più vecchi, più datati di questo territorio. Queste sono cose che gli enti locali devono farsi carico e devono essere, come dicevo prima, il baluardo a sostegno del territorio e dei nostri amministrati.

**PRESIDENTE:** Bene siamo nella fase delle dichiarazioni di voto, chi vuole intervenire, anche se ho visto che vi siete espressi bene, non vedo dichiarazioni di voto, allora mettiamo in votazione il punto numero 5 all'ordine del giorno: **"Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 118/2011."** Chi è favorevole alzi la mano grazie; N.10 favorevoli; contrari? N.5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti? N.1 (Bonaretti). In questo punto c'è anche l'immediata eseguibilità se il dirigente vuole motivare lo ringrazio, prego.

**SENNI:** Grazie Presidente buonasera a tutti l'immediata eseguibilità della delibera di rendiconto si rende necessaria perché, nel corso di questa

seduta, è presentata una variazione di bilancio ai punti successivi, che si caratterizza in primo luogo, per l'applicazione di una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e ad investimenti. Per questo è necessario che la delibera di rendiconto abbia l'esecutività immediata.

**PRESIDENTE:** Grazie al dottor Senni. Quindi chi è favorevole alzi la mano grazie, N.10 favorevoli; contrari? sempre 5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); astenuti 1 (Bonaretti); quindi per il punto numero 5 è approvata con 10 voti favorevoli anche l'immediata eseguibilità. Ringraziamo il dottor Vito Rosati, così può rientrare nella sua città, della sua presenza, ringraziamo il dottor Senni che dopo ritorna e andiamo avanti con i punti all'ordine del giorno.

### **PUNTO N. 3**

**AUTORIZZAZIONE AL PROLUNGAMENTO DI CINQUANTA ANNI DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEI BENI INSERITI NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "SALINA DI CERVIA" (REP. N. 86/2007) E LINEE DI INDIRIZZO SULLE CONSEGUENTI PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA**

**PRESIDENTE:** Presentato dal nostro Sindaco Massimo Medri, prego Sindaco.

**SINDACO:** Questo atto è un atto che ovviamente approda in Consiglio comunale per esprimere la volontà dell'intero Consiglio, mi auguro, per andare in direzione della stipula vera e propria dell'atto concessorio che riguarda il passaggio, la concessione del comparto delle Saline di Cervia, per cinquant'anni al Comune di Cervia. Questo atto è possibile grazie ad un emendamento che è stato inserito nel decreto Milleproroghe, col consenso di tutte le forze politiche, che ringrazio ulteriormente come ho già fatto in quel momento e che oggi dobbiamo in qualche modo ovviamente formalizzare, come tutte le disposizioni legislative, hanno poi bisogno di meccanismi attuativi per consentire di essere operativi. Quindi l'atto di concessione è assolutamente doveroso e necessario. Stiamo parlando ovviamente di un passaggio molto importante per questa città: io lo definirei senza ombra di dubbio un passaggio storico. Le saline di Cervia hanno avuto nei secoli tantissime destinazioni, tantissime proprietà, fin da epoche antiche le più antiche passando da una signoria all'altra, da una città all'altra, da un predominio all'altro, fino ad arrivare ai nostri giorni, in cui si è esercitata la potestà del monopolio di Stato che, appunto, si è praticamente, è andato avanti ininterrottamente fino ai giorni nostri. Oggi c'è un altro passaggio storico che è quello di una concessione cinquantennale al Comune di Cervia che potrà, in qualche modo, dare seguito agli obiettivi già individuati nei programmi, sia della scorsa legislatura, ma oserei dire anche di quelle precedenti e infine di questa legislatura per l'attuazione delle linee di indirizzo. Io amo dire che finalmente saremo nelle condizioni di poter trasformare il comparto salifero che oggi è un'eccellenza nel panorama, come dire, dei sali italiani ed europei, forse mondiali; trasformarlo in un punto di eccellenza, in un vero e proprio prodotto turistico, com'è la Regione della Camargue nella Francia settentrionale. Ci sono tutte le condizioni per farlo, in termini sia di vastità territoriale, parliamo di un comparto che va dai 700 agli 800 ettari, quasi supera gli 800 ettari con tutte le aree limitrofe; il patrimonio di 727 ettari quello interessato alla concessione più quello che è nel raggio della Saline di Cervia. Siamo di fronte ad una realtà

come quella delle saline che è all'interno del parco regionale del Delta del Po, è la porta sud del Parco Naturale del per il Po. Siamo all'interno della rete di protezione 2000 europea che ci consentirà quindi di accedere anche possibili fonti di finanziamento in base ai progetti che verranno presentati. Siamo in un'area che oltre ad avere queste possibilità di fruizione legate ai vincoli naturalistici che ha, siamo anche di fronte ad una riserva naturale dello Stato e ad una riserva Ramsar. Quindi abbiamo tutta una serie, da una parte di vincoli, dall'altra parte di opportunità, che rendono quest'area probabilmente unica nel suo genere nel panorama turistico e naturalistico italiano. E' per questo credo che l'operazione diventa storica; storica al punto che io ho proposto ai Capigruppo di svolgere questa cerimonia nel momento in cui ci sarà la disponibilità del ministro, del viceministro, a firmare l'atto di concessione, di fare una seduta pubblica del Consiglio comunale nella città, a disposizione quindi tutti coloro che vorranno, seguendo e rispettando le norme di distanziamento sociale. Credo che questa sia un'opportunità per rendere pubblico il lavoro del Consiglio comunale, in una seduta aperta alla popolazione Cervese che può corrispondere con noi anche e condividere con noi la gioia di quel momento in cui avremo a tutti gli effetti la concessione in mano. Ci sono le prime linee di indirizzo che sono tratte ovviamente dal piano di programmazione già approvato, che riguarda l'utilizzo di alcuni di questi spazi. Quindi un'operazione che può immediatamente partire nell'ambito del coinvolgimento anche del settore privato, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente che ci verrebbe quindi passato per questi cinquant'anni; quindi nelle condizioni, anche da parte del privato, di avere un tempo, non è necessario darlo per cinquant'anni, ovviamente le procedure concorsuali definiranno anche gli ambiti temporali di assegnazione di questo patrimonio, che dovrà essere soggetto a recupero, finalizzato ad attività di tipo ricettivo e di tipo escursionistico, legato ovviamente alle esperienze più consone a quell'area tipo il birdwatching o addirittura anche l'escursionismo fotografico. Il recupero quindi già di un paio di caselli: ce ne sono sei nelle dotazioni che perverranno e verranno consegnate al Comune, alcuni di questi in aree particolarmente pregiate dal punto di vista anche turistico e attrattive, come quello del Casello del Diavolo, secondo me, nella zona sud del perimetro delle Saline e il casello a Ravenna, che sono probabilmente i due più appetibili dal punto di vista anche dell'attrattiva e che potrebbero essere ripeto immediatamente recuperati e destinati alle attività di cui parlavo prima. Poi abbiamo un patrimonio naturale fantastico, un luogo magico, come quello dell'ex magazzino di recupero delle burchielle, di sistemazione delle burchielle, che è in un'arena praticamente naturale di fianco alla Camillona, che ha resistito perché nel tempo il Comune recuperò, anzi credo il monopolio in quel caso, vero Gabriele, il monopolio mi sembra recuperò il tetto. Oggi è in condizione di essere recuperato. C'è un sistema di alaggio che probabilmente è unico nel suo genere in tema di archeologia industriale manifatturiera che è il sistema di alaggio, delle Burchielli ancora esistente nell'area prospiciente il magazzino di ricovero delle burchielle. Ecco questi tre edifici credo che possano subito essere una testimonianza viva della possibilità di recupero e di comporre un primo prodotto turistico, che si affianca a, ovviamente, allo stabilimento salifero che continuerà a produrre sale come il centro visita, che continuerà ad ospitare turisti e soprattutto turismo scolastico. Ecco questa è un po' l'operazione che con questa delibera viene delineata, quindi dando mandato come dire allo stesso Consiglio e al Sindaco di convocarsi in seduta straordinaria, non appena avremo le condizioni e la disponibilità dei settori del Governo e del demanio nazionale, che affiancherà il ministro, nella firma dell'atto di concessione al Comune

di Cervia per cinquant'anni.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco Medri, apriamo la discussione chi vuole intervenire Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente, una domanda e una considerazione. Allora indicativamente volevo sapere dal Sindaco se, ovviamente questa delibera passerà perché è una materia importante che difficilmente potrebbe ricevere dei voti diciamo non favorevoli, se aveva già pressapoco una prospettiva a livello di esecuzione ovvero: se entro la fine del corrente anno o per diciamo l'inizio del prossimo anno. Le tempistiche immagino siano quelle. Poi la considerazione che ovviamente questa è una delibera molto importante perché andiamo ad esaminare un lasso di tempo di cinquant'anni; estremamente importante. Quindi chiunque fosse al posto del Sindaco, se fossimo noi in maggioranza ovviamente, con una delibera del genere è auspicabile e secondo me è impossibile che ci possa essere qualcuno che dia una valutazione contraria. Cinquant'anni è un periodo molto, molto elevato, le saline fanno parte della nostra storia. Probabilmente tra cinquant'anni qualcuno di noi potrebbe anche non esserci perché ovviamente, potrebbe, i nostri posteri, comunque diciamo che le saline sono un elemento essenziale della nostra città. Pertanto è lodevole che ci sia questa volontà di poter, in qualche modo, avere anche avuto la scelta di prendere in considerazione un lasso di tempo importante; perché ci poteva anche essere il rischio che magari un'altra Amministrazione avesse, si fosse accontentato di un periodo più corto di venticinque anni. Cinquant'anni ci sembra un tempo ragionevole e quindi auspico che ci sia l'unanimità di tutto il Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie Gianluca Salomoni. Altri interventi? Alain Conte, prego.

**CONTE:** Sì sarò brevissimo, prendo spunto dall'intervento del consigliere Salomoni. Io spero di esserci fra cinquant'anni nel senso che vorrei vedere, che cosa destiniamo a quell'area così importante. Un anno fa nel mio primo intervento ho detto che le saline sono la nostra storia e dovranno essere il nostro futuro. Quindi io credo che questa delibera sia chiaramente una delibera che ha il consenso di tutto il Consiglio comunale. Credo che sia un importante risultato raggiunto, la concessione e dobbiamo sottolinearlo perché non era assolutamente scontata. Penso però che, come diceva il Sindaco, che lì ci sia un'opportunità talmente importante che non possiamo farci trovare non pronti a questa sfida, perché è una sfida di visione, una sfida di futuro, una sfida che ci permetterà di discutere e ridiscutere anche il nostro modello turistico nella sua completezza. Per cui, nella discussione che andremo ad affrontare poi a settembre come ci siamo promessi, io credo che questo sia un discorso importante da fare, da affrontare insieme, perché è un'opportunità fondamentale per la nostra città, una opportunità di diversificazione dell'offerta turistica, che renderà la nostra città ancora più unica rispetto a tutte le offerte che ci sono, sia nella nostra regione che nel rispetto anche di una località che si colloca in Europa e nel mondo. Per cui io penso che, con lo spirito costruttivo che ho ascoltato anche dal consigliere Salomoni, credo che abbiamo la responsabilità di pensare a qualcosa che fra cinquant'anni chi riuscirà a vederla, ma anche spero prima, troverà una grandissima ricchezza e poi sarà eventualmente rispendibile e ancora una

volta investibile in qualcos'altro. Quindi questa è la nostra grande ricchezza che dobbiamo mantenere, abbiamo mantenuto nel tempo e rappresenta il nostro futuro, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Alain Conte, la parola a Michele Mazzotti.

**MAZZOTTI:** Grazie Presidente, questa è sicuramente una delle delibere di Consiglio comunale più importanti che andremo ad approvare in questa legislatura. Con questa delibera prende forma uno dei due pilastri, insieme al parco urbano, del programma di mandato del Sindaco e della coalizione di maggioranza. Per questo grande risultato è doveroso ringraziare chi si è speso in prima persona partendo dal nostro Sindaco, fino ad arrivare al Presidente della provincia di Ravenna Michele De Pascale, all'assessore regionale Andrea Corsini. Tutto questo lavoro ha dato i suoi frutti anche grazie come ha detto il Sindaco al coinvolgimento del viceministro dell'Economia Antonio Misiani, che convinto del progetto presentatogli e apprezzando lo straordinario patrimonio della Salina di Cervia è riuscito a inserire un emendamento nel decreto Milleproroghe, che ha portato alla realizzazione dell'atto che stiamo discutendo. E' un passaggio dalla portata storica per Cervia; un passaggio che direi fondativo per la nostra città che fonda proprio le sue radici sul mare e sul sale. Un patrimonio naturalistico unico nel suo genere che ci caratterizza sin dall'epoca etrusca che ha portato il sale dolce di Cervia ad essere conosciuto in tutto il mondo come presidio Slow Food. Ora è arrivato il momento di compiere il passo successivo: da brand stimato a livello internazionale a prodotto turistico. I 727 ettari a un chilometro e mezzo circa dal mare diventeranno la destinazione turistica fruibile a tutto tondo che oltre ad alzare l'offerta qualitativa turistica di Cervia, colloca la città all'interno di un contesto italiano ed europeo di livello e che la differenzia dalle altre località limitrofe. A ciò va aggiunto, giusto per avere una lettura più complessiva sul tema e per capire come vada questo inserito in un'ottica più ampia di provvedimenti, come il master plan di ciclovie che, nell'ottica di una mobilità sostenibile, mette in rete le stesse saline con il resto della città. Oppure il patto di collaborazione con alcune città Salinari per intensificare i rapporti allo scopo di preservare i valori dei rispettivi territori. Questa Amministrazione dimostra ancora una volta la sua attenzione alla valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche del nostro territorio e noi non possiamo che essere che entusiasti del risultato raggiunto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Mazzotti. Ci sono altri interventi. Non vedo altri interventi, prego Vice Sindaco ne ha la parola.

**ARMUZZI:** Sarò molto molto rapido, molto veloce. Io mi associo ai ringraziamenti all'assessore Corsini, al Presidente della provincia, però la cosa che mi preme sottolineare e mi riferisco al Sindaco Medri. Medri, vedi mi giro, ti voglio guardare in faccia, non che sia innamorato di te, però quello che voglio dire è che il tempo è stato galantuomo, per un motivo molto semplice, lo voglio dire anche ai Consiglieri. La Salina di Cervia ha avuto, almeno da quando la conosco io, una vita molto tribolata e, a più riprese, il monopolio voleva chiuderla, voleva dismetterla. Voleva chiuderla addirittura ipotizzando che il sale prodotto in salina non fosse commestibile...tutta una serie di problemi. Poi abbiamo trovato in una rivista inglese che era, come sale integrale, il migliore in

circolazione. Però dal monopolio continuavano a dire che c'era del feltro, c'erano dei problemi, non era alimentare e tutta la battaglia che è stata fatta, mi ricordo nel lontano, Medri nel '93/'94, a distribuire sacchetti di sale lungo la statale, per salvare questa nostra salina, il matrimonio in Salina; la cartolina mandata all'allora presidente della Camera Irene Pivetti. C'è una storia, una storia che è secolare, che questo Comune prima o poi dovesse avere la titolarità di quello che è quel meraviglioso ambiente, che è la nostra salina. Poi la salina è stata dismessa nel '98, dal '98 al 2001, non si è prodotto sale fino al 2002, l'anno in cui, sempre con Medri per questo dico che il tempo è galantuomo, perché dopo altri due Sindaci e quindici anni di distanza, chi firma l'accordo con il monopolio sei ancora tu, Massimo, dopo tanto tempo. Perché nel '98 era stata dismessa, poi sempre con l'attuale Sindaco e il sottoscritto nel 2002, dopo una lunga trattativa con ETI: nel 2001 si era sottoscritto l'atto di intenti e nel 2002 finalmente siamo riusciti a costituire quella società che poi ha portato a questi livelli quella salina. L'8 maggio 2003 ancora il sottoscritto con Massimo Medri eravamo l'ispettorato di Bologna a firmare, con l'allora dirigente compartimentale il dottore Evangelisti, l'atto di passaggio della salina al Comune di Cervia e finalmente nel 2003, si è ritornati a produrre sale. Oggi noi avremo finalmente la titolarità, perché cinquant'anni, noi ci saremo Salomoni. Ecco tutti quanti hanno sottolineato che questo è un atto talmente importante che deve essere un atto importante a cui partecipa tutta la città, tutte le forze politiche. Faremo un'iniziativa e mi auguro Medri che ci sia un attestato un qualche cosa che ogni singolo Consigliere Assessore possa dire un domani. "io sono stato uno di quelli che hanno portato finalmente a Cervia la nostra salina".

**PRESIDENTE:** Grazie al vecchio Salinaro, nonché Vice Sindaco Gabriele Armuzzi, do la parola al Sindaco se vuole fare qualche replica, è stato chiamato in causa prego.

**SINDACO:** C'è una richiesta di Salomoni legittima anzi è giusto, io non l'ho detto in partenza. La richiesta, la proposta che ci ha fatto il Direttore compartimentale regionale del demanio è di firmare l'accordo entro il mese di luglio. Quindi dovrebbe essere una roba molto rapida. Questo ci consentirebbe, se fosse così, io adesso finché non sento la telefonata, non vedo la data, non ve lo dico di certo, vi dico e vi riporto quello che mi è stato riferito, ovviamente questo consentirebbe di procedere quasi nell'immediato a poter imbastire, ovviamente passando alle Commissioni consiliari, i vari bandi per l'eventuale recupero dei manufatti che riterremo in quel momento opportuno mettere in concorso per l'avvio dei lavori e la definizione del prodotto turistico. Mi preme dire una cosa: ha fatto bene Gabriele a ricordare l'evento della ripresa perché comunque hanno avuto un'interruzione di produzione. Poi se andiamo indietro nei secoli ne hanno avute ancora, ma certamente la più recente è quella a cui faceva riferimento il Vice Sindaco. Noi abbiamo sostenuto una battaglia anche dal punto di vista ambientale perché, al di là della produzione del sale, che rappresenta, che ha sempre rappresentato per Cervia una ricchezza e che potrebbe tornare a rappresentare una grande ricchezza anche di tipo economico, c'è un problema di tipo ambientale. Quegli 800 ettari rischiavano di diventare una palude, senza la circolazione delle acque, senza la produzione del sale, senza il mantenimento dei rivali, degli argini, a ridosso di uno dei comparti turistici più importanti d'Europa. Quindi c'era un elemento anche di battaglia politica più complessiva, al di là del valore affettivo e tradizionale che rappresenta per noi. L'altra cosa che è stata citata mi

pare da Michele Mazzotti, dell'Associazione delle Città del Sale; noi andiamo avanti anche su quello. Io penso che noi saremo pronti alla sagra che si farà, io spero e penso, a settembre, saremo pronti. L'anno scorso abbiamo approvato il documento di avvio delle procedure, il coronavirus ci ha un po' bloccato sul piano dei rapporti internazionali in particolare, però abbiamo già 6/7 adesioni di città e saline importanti d'Europa, quindi io spero che noi siamo pronti ad arrivare alla Sagra, con la formazione dell'Associazione delle Città del sale europee. Quindi anche questo sarà un elemento per noi che favorirà la costruzione, permettetemi il termine, di una lobby del sale in Europa, per poter avanzare anche un credito speciale nei confronti del Parlamento delle Commissioni europee.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco siamo adesso nella fase delle dichiarazioni di voto, se ce ne sono, alzate la mano, Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Grazie signor Presidente. Allora riconosciamo sicuramente il grande risultato e la grande opportunità che ci viene data con l'acquisizione delle saline. Vorrei far notare anche che quel territorio lì ha anche un grosso impatto archeologico, da valorizzare, non solo quello ambientale e per questo mi auspico che possano anche essere portati avanti alcuni progetti, quali: la chiusura della strada che attraversa le saline quel tratto di Cervese per valorizzare ancora maggiormente le saline. Un'altra cosa che sarebbe molto interessante sono le terme all'aperto, riportare le Terme all'aperto in quell'ambiente e mi piacerebbe tanto, almeno ci piacerebbe tanto, che anche per quanto riguarda il centro storico di Cervia, si possa avere un simile risultato. Grazie. Comunque com'è già stato anticipato, voteremo a favore del provvedimento, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Puntiroli. Altre dichiarazioni di voto Francolini Tiziano prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente. Come hanno già detto in molti dei miei colleghi è un grandissimo risultato storico per la nostra città e sicuramente una grandissima opportunità e con queste pochissime parole non posso far altro che annunciare con grande orgoglio, per il risultato raggiunto, il nostro voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Francolini, altri interventi, Pierre Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Grazie signor Presidente, sì mi associo all'intervento del consigliere Salomoni, anche in qualità di consigliere di opposizione è molto difficile votare a sfavore di questo provvedimento che trova ovviamente il nostro accoglimento. Siamo coscienti dell'importanza storica e del valore territoriale delle saline, quindi voteremo anche noi a favore grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Pierre, altri interventi? Allora mettiamo in votazione il punto numero 3 all'ordine del giorno: **"Autorizzazione al prolungamento di cinquanta anni del contratto di concessione dei beni inseriti nel compendio immobiliare denominato "salina di Cervia" (rep.**

**n. 86/2007) e linee di indirizzo sulle conseguenti procedure di valorizzazione dell'area",** chi è favorevole alzi la mano grazie, N.16 favorevoli; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno. E' approvato con 16 voti favorevoli quindi unanimità, metto anche l'immediata eseguibilità ovviamente, chi è favorevole grazie, N.16 favorevoli, contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno; anche l'immediata eseguibilità con 16 voti favorevoli è approvata all'unanimità.

Bene ritorniamo ai temi del vicesindaco punto numero 4 all'ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 4**

**IMU 2020 - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI E RATIFICA DELIBERA GC. N.119 DEL 10/06/2020.**

**PRESIDENTE:** Presenta Gabriele Armuzzi, prego vicesindaco.

**ARMUZZI:** Grazie Presidente. Questa è una delibera che noi avevamo già presentato e che poi abbiamo ritirato e che questa sera ripresentiamo. Voglio essere più preciso: noi avevamo differito la quota parte dell'IMU per quel che riguarda, al di là di aver posticipato tutto quanto in un primo momento al 30 settembre, il pagamento dell'IMU tranne la quota parte dello Stato, perché non è di nostra competenza. Poi c'è stato l'intervento del Presidente della provincia che ha fatto una delibera quadro, per tutti i Sindaci di questa provincia, di posticipare il pagamento della prima rata IMU al 16 ottobre e la seconda al 16 dicembre e abbiamo ritirato questa delibera e portata la nuova delibera, che parlava appunto del 16 di ottobre: cioè non cambiavano i tempi di scadenza, cioè 16 giugno e 16 dicembre, però se il pagamento fosse avvenuto entro il 16 ottobre, non ci sarebbe stata da parte dell'ente, né accertamento, né richiesta di interessi, perché ritenevamo il pagamento congruo in sintonia con tutti gli altri Comuni della provincia, così come sollecitato dal Presidente della provincia. Purtroppo il Ministero ci ha scritto dicendo che non possiamo assolutamente intervenire per quel che riguarda la quota parte dello Stato. Noi, a questo punto, abbiamo ripristinato la vecchia delibera, modificando semplicemente la data del 30 settembre, con il 16 ottobre, come la precedente, con la consapevolezza però della difficoltà delle imprese a pagare. Perciò, come dire, noi sicuramente conoscendo le difficoltà delle imprese, gli uffici saranno molto, molto come dire, a tutela delle imprese, Guglielmo dico bene. Perciò quello che è stato anticipato l'altra volta non lo posso dire però noi sappiamo che, in questo momento di grande difficoltà, le imprese vanno sostenute. Perciò noi andiamo a ripristinare e a riportare questa delibera che non tratta solamente delle scadenze IMU, ma anche in quanto, come Regolamento, voi sapete che abbiamo dovuto modificarlo perché nel 2019, quando abbiamo votato il bilancio di previsione nel 2019 l'IMU era scorporata in due parti IMU e TASI poi è stata unificata dalla legge di stabilità, abbiamo modificato il regolamento e, in questa delibera, andiamo anche a delineare le nuove aliquote che non sono altro che quelle del 2019, la sommatoria di IMU e TASI danno il risultato dell'IMU 2020. Le stesse scontistiche sono la sommatoria di quella che nel 2009 erano l'IMU e la TASI e quest'anno è l'IMU perciò di fatto non si sono modificate assolutamente le aliquote di questa imposta. Noi ritorniamo con questa delibera che avremmo, se non ci fosse stato l'intervento del Presidente della provincia per fare una delibera uguale per tutti i Comuni della provincia, noi avremmo votato nell'altro

Consiglio comunale. Perciò siamo stati costretti dopo la precisazione della lettera pervenuta dal Ministero dell'Economia e Finanze a ritornare sui vecchi passi, con la vecchia delibera che avevamo portato nella nell'ultimo Consiglio comunale, però con la consapevolezza da parte degli uffici della difficoltà.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco andiamo nella fase della discussione chi vuole intervenire Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente, ma diciamo che è apprezzabile lo sforzo dell'Amministrazione comunale però, oggettivamente, il dato che viene fuori è purtroppo un dato confusionario. Un dato confusionario perché, noi abbiamo sentito anche alcuni commercialisti i quali ci han detto tranquillamente, se è possibile, di pagare la rata entro l'altro ieri, la prima rata con scadenza 16 giugno, poi il vicesindaco ha fatto ovviamente una distinzione tra persone fisiche e persone giuridiche, che forse queste ultime son quelle che possono soffrire maggiormente. Il problema è che è quello che è venuto fuori anche dagli organi di stampa, cioè io mi metto nei panni di cittadini privati che magari hanno una seconda abitazione in questa città e hanno una residenza da un'altra parte, quindi devono pagare l'IMU, oggettivamente il messaggio che ne è venuto fuori è stato un messaggio un po' complicato, perché già che sono due rate quella di giugno e quella di dicembre, quella di giugno l'amministrazione <registrazione interrotta>... Allora no niente era giusto per apprezzare lo sforzo dell'amministratore comunale però capiamo anche che, oggettivamente, le società e le ditte che devono avere la possibilità di scorporare il valore dello Stato rispetto al valore dell'immobile, il valore dello Stato e il valore che spetta al Comune il quale si rende disponibile, è un po' complesso. Quindi, lo sforzo c'è, viene in qualche modo apprezzato ma il messaggio che ne è venuto fuori anche agli organi di stampa che in qualche modo hanno comunicato questo, ha reso un po' i cittadini disorientati tutto qua.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Salomoni, ha chiesto la parola Stefano Versari prego.

**VERSARI:** Mi riallaccio, grazie signor Presidente, mi riallaccio a quello che ha detto Salomoni, vi è stato secondo me, a mio parere, un difetto di comunicazione perché molta gente ci ha chiamato abbastanza arrabbiata e in ogni modo so che tanti hanno pagato l'altro ieri, quindi secondo me andava gestito un attimo meglio questa cosa. Dopodiché apprezzo il fatto, apprezziamo il fatto, che l'Amministrazione sarà come ha detto Gabriele, però è sempre un patto tra gentiluomini, non c'è niente di scritto. Quindi metti che a qualcuno gli arrivi qualche controllo cioè secondo me può scappare un casino grosso. Secondo me andava gestito in maniera diversa, dopodiché capisco lo Stato, non ha pietà neanche del Covid, però in questo momento qui c'è gente che è in seria difficoltà. Mi riallaccio prima anche il discorso che ha fatto Alain Conte, cioè: sì, lotta sicuramente alle evasioni, però c'è gente che adesso in questo momento qui migliaia di euro di IMU gli danno gli danno fastidio, quindi avevano avuto informazioni diverse, invece...

**PRESIDENTE:** Scusa Gabriele, scusa Vice Sindaco mi scusi, Gabriele sta parlando il Consigliere, quando ha terminato Versari.

**VERSARI:** No va bene, l'unica cosa che rimarco è questa, che molta gente ha pagato perché gli è stato consigliato di pagare Vice Sindaco, quindi la problematica è questa ed è abbastanza sentita e secondo me andava gestito in maniera diversa però va bene. Basta.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Versari, altri che vogliono intervenire? Gabriele siamo in Consiglio comunale ti chiedo scusa, altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi, Enea Puntiroli prego.

**PUNTIROLI:** Io vorrei fare una precisazione, cioè nel senso che le aziende sopravvivono se hanno liquidità e in questo momento la liquidità non c'è e non ci sarà neanche a settembre, ottobre, in quanto tantissime aziende saranno costrette a chiudere grazie alle decisioni del Governo. I Comuni hanno bisogno di incassare l'IMU perché si devono tenere in piedi; o che incassano l'IMU oppure che ricevono dei fondi straordinari dal Governo. Il problema è che il Governo, in questo caso qui, non ha avuto la lungimiranza di capire che non avendo incassato dei soldi le aziende non hanno la possibilità di pagare; quindi se un'azienda non ha liquidità sarà costretta a chiudere a breve. Non è che con i crediti d'imposta o spostando i pagamenti che si va a fronte delle esigenze delle attività. Ci sono attività che hanno incassato zero fino ad oggi e altre che non hanno incassato quasi niente. Non voglio parlare di esperienze personali però sono provvedimenti che andavano presi da altre persone non certamente dall'Amministrazione. Comunque è apprezzabile l'impegno che c'è stato da parte dell'Amministrazione per far fronte nel modo più coerente a questa necessità.

**PRESIDENTE:** Grazie a Enea Puntiroli, ha chiesto la parola Alain Conte.

**CONTE:** Ma io puntualizzavo un attimo solo l'intervento di Versari. Chiaramente il mio intervento Stefano era sul bilancio del 2019, chiaramente lì c'è una storicità di evasione pre-Covid, questa è una cosa che comunque va combattuta. Poi sono d'accordo con te che adesso c'è una situazione completamente diversa perché dal primo di marzo è cambiato il mondo. Però voglio sottolineare una cosa: se non c'è un intervento a livello nazionale, i Comuni a settembre chiudono, quindi questo è il problema principale. Quindi quello che dobbiamo tenere presente secondo me è che fino adesso si è curato un malato grave con una medicina omeopatica, se vogliamo definirla così per usare termini sanitari. Credo che si stiano muovendo fondi europei in determinate direzioni; c'è una discussione a livello nazionale molto importante in atto. Credo e mi auspico che arriveranno poi anche, arriverà il tempo e il momento degli enti locali perché sugli enti locali si fonda il nostro Stato. Perché se chiudono gli enti locali, i servizi alla persona, tutto quello che è i servizi essenziali viene a mancare e purtroppo, in alcuni casi, dobbiamo già farci i conti. Quindi io credo che sicuramente bisogna andare incontro al cittadino ma non dimentichiamoci che l'ente locale siamo noi e questo non dobbiamo mai dimenticarcelo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Conte, ha chiesto la parola la consigliera Loretta Sintoni.

**SINTONI:** Grazie Presidente e faccio una dichiarazione di voto molto veloce. Io anticipo che il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole. Con questa delibera noi ci accingiamo ad approvare le aliquote IMU per l'anno 2020 che restano invariate rispetto all'anno 2019. Si prende atto che con la legge di bilancio 2020 l'imposta unica comunale viene abolita, quindi la TASI e confluisce nell'IMU, creando così la nuova IMU. E' chiaro che, diciamo è apprezzabile lo sforzo delle Amministrazioni, di venire incontro a cittadini e imprese cercando una dilazione nei pagamenti. Questo sicuramente è diciamo un aspetto che si apprezza molto diciamo un'Amministrazione comunale sensibile alle problematiche dei propri cittadini e delle imprese. E' chiaro che il tutto è avvenuto anche con una certa rapidità, poi la risoluzione del Ministero ha un po' diciamo, troncato questo che si stava mettendo in atto. Comunque il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Loretta Sintoni. Non vedo altri, adesso ti do la parola un attimo, non vedo altre mani alzate. Siamo nella fase della discussione, do la parola al Vice Sindaco per qualche replica prego.

**ARMUZZI:** Molto, molto velocemente, perché noi avevamo fatto una delibera con grande, con grande chiarezza perciò entro il 30 settembre andava pagata al Comune la quota di competenza dell'Amministrazione comunale. Poi non potevamo non accogliere la proposta del Presidente della provincia di dire, abbiamo una delibera quadro, che sposta tutto al 16 ottobre, anche la quota di competenza dello Stato. Potevamo non aderire? Saremmo stati dei pazzi, proprio per andare incontro alle esigenze, giustamente come diceva Puntiroli, della liquidità delle imprese perché, anche slittando, non so quanti saranno quelli che pagheranno l'IMU, che pagheranno la TARI anche se è stata slittata la TARI al 30 di settembre. So perfettamente, l'ho detto nella illustrazione del consuntivo, che nel 2019 noi non abbiamo avuto assolutamente problemi, non abbiamo fatto assolutamente come tanti altri Comuni ricorso alla tesoreria per un'anticipazione di cassa. Noi, con tutto quello che è stato slittato, l'ho detto ancora e lo ripeto nell'illustrazione del documento di rendiconto, quest'anno potrebbe proprio nel periodo che va da luglio a settembre, questo Comune, avere problemi di cassa, ed essere costretto a fare ricorso a un'anticipazione di cassa e se poi ci sono degli interessi, che non saranno enormi, noi abbiamo già chiesto al presidente, ai revisori dei conti, di poter fare questo per andare incontro ai nostri concittadini anche se dovremo pagare 10/15.000 euro di interessi, cosa che non è mai successa negli ultimi dieci anni. Questo Comune è sempre stato molto come dire puntuale nei pagamenti con risorse di cassa: però, spostando l'IMU, spostando la TARI potrebbe quest'anno trovarsi in queste condizioni. L'abbiamo detto con serenità ma capiamo perfettamente quelli che sono i problemi di liquidità di queste imprese di fronte a una situazione che è drammatica. Nella mia replica al consuntivo ho detto delle cose che le penso veramente, che questo Paese in questo momento non ha bisogno di conflittualità partitica, politica o quant'altro, ha bisogno di coesione perché non lo so come ne usciremo perché gli stessi problemi delle imprese li ha anche l'amministrazione. Noi alla fine dell'anno, non so come sarà questo bilancio e le attuali normative dicono delle cose che sono chiarissime: cioè che il disavanzo che si creerà nel bilancio 2020, ci sono tre anni per ripianare quei disavanzi e se non si modificano condizioni noi prevediamo un disavanzo, poi lo vedremo in salvaguardia, fra i 7 e gli 8 milioni di euro, che noi dovremo ripianare nei prossimi tre anni che verranno, applicando nuove tasse o riducendo

delle spese, cosa che non è possibile se non c'è l'intervento dello Stato. Di questo dobbiamo essere consapevoli. Però nonostante questo noi abbiamo fatto tutto il possibile destinando risorse: per le famiglie, per le imprese per chi è in difficoltà e l'ho detto nell'intervento di replica al consuntivo, se mi avete ascoltato, ho detto che nel momento di grande difficoltà e lo ripeto, vanno bene i sussidi, vanno bene gli interventi a sostegno dell'immediato, ma nel futuro non c'è bisogno solamente di sussidi perché non ci saranno le risorse da dare, non ci saranno più risorse da dare, come cassa integrazione, sussidio o quant'altro. Non ce ne saranno più. Perciò c'è bisogno di un rilancio dell'economia e mi auguro che questo Stato, questo Governo, questo Parlamento, le forze politiche, capiscano questo, me lo auguro di cuore, perché ne va della tenuta di questo Paese e con questo Paese anche dell'Europa, perché senza l'Italia badate non c'è Europa.

**PRESIDENTE:** Bene grazie Vice Sindaco. Dichiarazioni di voto se ce ne sono, Versari prego.

**VERSARI:** Apprezziamo il discorso che ha fatto adesso il Vice Sindaco però la nostra obiezione era un'altra, però apprezziamo tutto quello che è stato detto, per carità. In ogni modo secondo noi molta gente che è estremamente preoccupata; molti hanno pagato due giorni fa quindi si vede che, fortunati loro, se lo potevano permettere. Ma c'è gente che fa notevoli debiti per pagare le tasse quindi un discorso così generale, di interventi dello Stato, lo sento da vent'anni, trent'anni. Quindi ormai onestamente il Comune, diciamo un ente come il Comune, ha altre non priorità però per quanto sia si adegua sempre a quelli che sono i diktat che vengono da Roma. Quindi in ogni modo pur apprezzando quello che è stato detto, in ogni modo, io penso che andava gestita in maniera diversa, perché c'è tanta gente che ha capito probabilmente un'altra cosa. Se vi sono state delle diciamo, anomalie di comunicazione, pazienza, però pur apprezzando quello che è stato detto in questo Consiglio comunale, noi daremo un voto di astensione appunto per i motivi che ho spiegato grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Versari, Pierre Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Grazie Presidente, ma io, anche noi daremo un voto di astensione a questo punto all'ordine del giorno. Volevo solo farvi riflettere su una questione: secondo me tutti gli interventi che ho sentito sono tutti largamente condivisibili. Ma io penso che stiamo dicendo tutti la stessa cosa fondamentalmente, chi da una parte e chi dall'altra, nel senso che siamo tutti coscienti delle difficoltà che molti cittadini hanno. Soprattutto siamo un Comune, siamo una realtà territoriale che ancora si può definire "medio-piccola", quindi siamo tutti coscienti dei problemi più o meno, largamente coscienti dei problemi che ci sono a livello della nostra società, a livello di ente locale e di cittadini. Penso che tutti siamo vicini alla cittadinanza. All'interno poi del gruppo 5 Stelle, abbiamo parlato di questa cosa, abbiamo parlato dell'IMU, vi assicuro che anche noi abbiamo delle persone all'interno del gruppo che hanno espresso particolare preoccupazione. Qualcuno non sa proprio come arriverà a poter pagare determinati tributi. Però, al di là di questo, siamo tutti coscienti che il problema è una questione a livello statale perché: da una parte il Comune, io non penso che possa rinunciare, possa mai rinunciare a questi contributi da parte

dei cittadini, soprattutto in una situazione un po' di punto interrogativo, come un po' di stallo come questa, io mi associo alle dichiarazioni di Conte, ma anche alle dichiarazioni in parte della Lega, piuttosto che del Sindaco che ha fatto molteplici volte. Spero e auspico che Conte mantenga la promessa di svariate centinaia di milioni di euro in aiuto agli enti locali e poi avremo modo di approfondire poi in un altro punto che sarà quello sul bilancio di previsione dove avrò delle domande da fare al Sindaco su questa questione. Comunque questo per dire che trovo corretta la scelta dei Consiglieri leghisti, mi associo e sarà anche per noi un voto di astensione.

**PRESIDENTE:** Grazie Bonaretti, ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ce ne sono, bene io direi quindi di mettere in votazione il punto numero 4: **"IMU 2020 - approvazione aliquote e detrazioni e ratifica delibera G.C. n.119 del 10/06/2020."** Chi è favorevole alzi la mano, sì grazie, N.10 favorevoli; contrari? Nessuno; astenuti? N.6 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti), quindi la delibera è approvata con 10 voti favorevoli e 6 di astensione (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti). Anche qui c'è naturalmente l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano grazie, N.10 favorevoli, contrari? Nessuno; astenuti? N.6 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti), ancora sei voti, approvata anche l'immediata eseguibilità. Ora richiamiamo anche il dottor Senni all'interno del Consiglio comunale, grazie dottor Senni, perché trattiamo un punto importante.

#### **PUNTO N. 6**

#### **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL), E APPLICAZIONE DI QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019**

**PRESIDENTE:** Do la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi prego Vice Sindaco.

**ARMUZZI:** Presidente queste sono tutta una serie di variazioni come ha lei ha affermato che in parte utilizzano l'avanzo di amministrazione libero e come viene anche applicato alcune risorse dell'avanzo di amministrazione vincolato, dico bene dottor Senni. Allora le variazioni sono queste, la destinazione come dicevo dell'avanzo di amministrazione fondi per finanziamento investimenti per 1.140.000 euro che vanno a finanziare i seguenti interventi: 250.000 euro la progettazione del parco urbano; 540.000 euro per fondi di progettazione di tutta una serie di opere di questo territorio; 300.000 euro per interventi di manutenzione strade, in particolare a Milano Marittima; 10.000 euro per retrocessione di loculi che originariamente era previsto con ricavi patrimoniali che ancora non si sono resi disponibili; 20.000 euro di manutenzione straordinaria al Circolo pescatori e 20.000 euro per la realizzazione della centrale elettrica al Woodpecker perché stanno andando avanti i lavori di recupero. La seconda applicazione riguarda l'avanzo di amministrazione di fondi vincolati per legge del nostro avanzo per 424.292 euro e che sono destinati ai seguenti interventi: l'acquisto hardware per 50.000 euro, che originariamente era previsto con oneri di urbanizzazione che sono stati stornati con una precedente variazione alla spesa corrente; 25.000 euro sempre per acquisto software che originariamente anche questi era

previsto con oneri di urbanizzazione, che invece poi sempre con una delibera precedente di variazione sono stati stornati alla spesa corrente; acquisto di batterie segway Polizia locale sono quei bombardini a due ruote in dotazione alla nostra Polizia locale e che anche questi erano stati originariamente previsti con oneri di urbanizzazione che sono stati poi stornati alla spesa corrente; l'acquisto di libri multimediali per la biblioteca per 3000 euro, anche questi che erano previsti con oneri di urbanizzazione che sempre quella precedente variazione sono stati stornati alla spesa corrente; incentivi al personale per progettazioni 17.045 euro, per un vincolo di legge e inoltre 38.000 euro, che è un contributo MiBAC; inoltre al Fondo ammortamento titoli di Stato, anche questo un vincolo di legge per 11.810 euro; manutenzione strade, che è un contributo provinciale che è confluito nell'avanzo di 1091 euro e il trasferimento alla provincia di Ravenna per quota TARI, sul piano economico finanziario 2019 anche questo per vincolo di legge, di euro 269.735. E' stato ricostituito un mutuo da 50.000 euro per la manutenzione delle scuole, prelevato nell'ultima variazione, per finanziare l'intervento delle porte vinciane. L'intervento ritorna cioè per la ricostituzione appunto di questo capitolo per la manutenzione delle scuole, alla cifra iniziale, alla previsione iniziale di 150 euro. Quarta è la costituzione di un fondo per patrocini legali con entrate da indennizzi di assicurazione. La quinta riguarda la riprogrammazione dell'investimento water front, sulla base dell'assegnazione del contributo regionale: per l'anno 2020 la quota regionale sarà, per quest'anno, di 118.000 euro e rotti a fronte della nostra quota parte di 39.375 euro; per l'anno 2021 la quota comunale sarà di 398.125 euro, la quota regionale di 1.194.375 e per l'anno 2022 una quota comunale pari a 437.000 euro e la quota regionale di 1.312.500. Queste sono le cifre che occorrono per completare il water front che, dal canalino di Milano Marittima, arriva alla diciannovesima traversa, fino in fondo, arriviamo fino in fondo. Inoltre la sesta è un'applicazione di contributo regionale di 235.000 euro erogato per la tromba marina del 10 luglio 2019 a interventi di manutenzione straordinaria strade. Se vi ricordate la Regione aveva assegnato come primo immediato intervento a sostegno delle imprese e delle attività che avevano subito danni, 500.000 euro. La richiesta di rimborsi sono stati pari a 265.000 euro; la Regione ci ha lasciati i restanti 235 che noi con questa variazione, andiamo a destinare a interventi di manutenzione straordinaria delle strade. Guglielmo è questa vero? Perfetto. La settima è l'applicazione di un contributo regionale a sostegno del canone di locazione delle famiglie per 34.066 euro. L'ottava è l'applicazione di un contributo statale per l'acquisto di libri multimediali, periodici per la biblioteca di 7.000 euro: a capitolo avevamo 10.000, perciò 7.000 con contributo regionale e 3.000 euro finanziati con la variazione che ho precedentemente illustrato con quota parte comunale. La nona è un'applicazione di un contributo regionale per progetti di smart working: abbiamo per 52.500 euro che ci arrivano dalla Regione, noi abbiamo messo una quota parte a completamento di un intervento se non ricordo male di 75 mila euro proprio per progetti innovativi di lavoro in smart working. La decima è la costituzione di un fondo per liquidazione incentivi di progettazione per 250.000 euro, finanziati con un giro contabile. Questi sono incentivi dovuti in base al contratto di lavoro per legge, pertanto questo fa parte del contratto di lavoro dei dipendenti pubblici previsto dalla normativa. L'undicesima riguarda la copertura del rimborso degli abbonamenti dalla sosta a pagamento, già disposto dalla Giunta con prelievo dal fondo a sostegno delle imprese, famiglie e lavoratori, del decreto legge 18/2020 per 5.570 euro. All'inizio dell'anno tanti avevano fatto l'abbonamento per la sosta poi per il Covid tutto quanto si è bloccato perciò abbiamo ritenuto opportuno rimborsare una quota parte del periodo che non hanno

praticamente usufruito di questi parcheggi a pagamento ecco. Perciò questa variazione per 5.570 euro è un rimborso di parte, quota parte, di abbonamenti di parcheggi a pagamento che alcuni cittadini avevano fatto all'inizio dell'anno ancora prima del Covid e poi tutto quanto si è fermato, perciò abbiamo ritenuto opportuno, siccome abbiamo ridotto la cifra per gli abbonamenti, abbiamo ritenuto opportuno chi aveva pagato l'abbonamento un certo prezzo, siccome è stato ridotto, rimborsargli la differenza fra la previsione di costo iniziale con quella poiché è stata definita in un secondo momento.

**PRESIDENTE:** Grazie Vice Sindaco, ha terminato quindi? Se il dirigente vuole aggiungere qualcosa, vedo di no. Bene allora andiamo nella fase della discussione di questo punto all'ordine del giorno. Ha chiesto la parola Consigliere Enea Puntiroli.

**PUNTIROLI:** Signor Presidente volevo dire visto che questa variazione di bilancio prevede un punto nel quale il sottoscritto è interessato direttamente, non parteciperò alla discussione e al voto grazie.

Il consigliere Puntiroli esce dall'aula.

**PRESIDENTE:** Bene bravo consigliere, altre persone che vogliono intervenire? Stefano Versari prego.

**VERSARI:** Una domanda veloce: volevo chiedere, ho visto vi è nella progettazione del parco urbano di circa 250.000 euro. Non era una somma inferiore? Si era stabilito, un'integrazione o qualcosa, ma mi sembra non so se mi sbaglio ma mi sembrava che la cifra intorno ai 190.000 euro, chiedo per conferma. Quando si era parlato della discussione del parco urbano si era parlato di una cifra intorno ai 190.000 euro e quindi adesso la vedo aumentata, però chiedo, perché non vorrei dire una castronata grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Versari andiamo avanti nella discussione Loretta Sintoni prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente, da diversi mesi l'Italia sta combattendo contro il coronavirus, questo virus altamente contagioso e insidioso, un virus che ha gettato il Paese anche in una grande crisi con le imprese e le attività in sofferenza. Anche il nostro territorio è colpito duramente, essendo Cervia un Comune prevalentemente turistico è ancora più penalizzato rispetto ad altre realtà. Nei Consigli comunali precedenti sono state adottate tramite variazioni di bilancio, misure volte ad aiutare le famiglie e le imprese in difficoltà con l'istituzione di un fondo a sostegno. Si è provveduto inoltre a congelare risorse, sia in parte corrente, che sulla parte investimenti, perché la crisi non riguarda solo i cittadini e le imprese, ma investe anche l'Amministrazione comunale, in quanto si stimano minori entrate per circa 15 milioni di euro. Pur in presenza di queste misure volte al contenimento della spesa e al rigore, vengono finanziati alcuni interventi e un bando, considerati di priorità per la città di Cervia. Con questa variazione di bilancio vengono riformulate le previsioni di alcuni stanziamenti di bilancio di previsione 2020/2022 con lo scopo di

adeguarli all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP. Mediante la variazione di bilancio viene applicata una quota parte dell'avanzo 2019 per circa 424.000 euro, i fondi destinati agli investimenti per circa 1.140.000. Tra le voci più importanti: 250.000 euro per finanziare il bando per la progettazione del parco urbano. Questo bando è veramente molto importante per la città di Cervia; l'intento è quello di attrarre grandi professionisti in questo settore per ottenere un progetto prestigioso che valorizzi Cervia e la renda una località di alto livello. Se poi pensiamo anche a tutta una valorizzazione del comparto delle saline e a una manutenzione straordinaria del verde, in cui il bilancio di previsione ha diciamo stanziato, diciamo molte risorse, si dovrebbe arrivare a un risultato di un patrimonio ambientale davvero invidiabile. Quindi un patrimonio che valorizza Cervia in modo molto significativo, con l'intento anche di attrarre anche una parte del turismo ambientale. Cioè quindi anche tutta una serie di iniziative che possano attirare persone che amano stare a contatto con la natura e vivere l'ambiente. 540.000 euro sono invece per l'intervento di messa in sicurezza delle porte vinciane, inizialmente erano stati stanziati circa 400.000 euro con lo scopo di fare un primo intervento di ristrutturazione di queste porte che sono considerate un'opera importante, in grado di contrastare eventuali esondazioni. Poi, ritenendola invece un'opera prioritaria, si è deciso di finanziare e l'investimento per intero con un importo complessivo di 940.000 euro. 300.000 euro per le manutenzioni delle strade a Milano Marittima: manutenzione che renderà la località più bella e attraente agli occhi dei turisti che speriamo vengano numerosi a trascorrere le vacanze qui in Riviera. Diciamo, con questa variazione di bilancio si attuano delle scelte importanti: da un lato diciamo, la necessità di contenere la spesa prevedendo dei mesi molto difficili da affrontare e dall'altra, invece, l'amministrazione intende proseguire sul versante delle opere per donare ai turisti una Cervia rinnovata e di grande appeal. Gli interventi di manutenzione, o comunque le risorse che vengono investite sul territorio, danno comunque anche una boccata di ossigeno a tutte le imprese e a tutti gli artigiani del nostro territorio. Alcune opere, come detto prima, sono state rinviate proprio per scongiurare degli squilibri di bilancio. Ma gli interventi che sono inseriti in questa variazione, per queste opere, si ritiene opportuno proseguire, vista la loro importanza strategica. Solo lavorando in quest'ottica sarà possibile uscire da una situazione difficile come questa, creata dal lockdown e dalla pandemia. Ripartire dalla valorizzazione della città e dalla sua messa in sicurezza; gradualmente riprendere in considerazione gli interventi che sono stati accantonati, sempre e comunque in base alle disponibilità finanziarie dell'ente.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni, altri che vogliono intervenire. Ricordo che siamo al sesto punto dell'ordine del giorno di questo Consiglio comunale. Pierre Bonaretti, prego.

**BONARETTI:** Grazie signor Presidente, ma questo come ricordava giustamente lei e anche l'assessore Armuzzi è una votazione molto delicata perché si parla di un bilancio, di una variazione al bilancio di previsione. Sul bilancio di previsione ufficiale, quindi senza variazioni, sulla votazione che c'è stata nei mesi scorsi, ci eravamo espressi contrari per via di alcune scetticità. Effettivamente ci sono alcuni punti che ci lasciano scettici. Parto da una questione importante cioè, ci sono dei punti all'interno di questa variazione di bilancio di previsione che ci trovano assolutamente favorevoli. Uno di questi è ad esempio: il

progetto, già che citava anche il consigliere Versari, di parco urbano E' un investimento, un progetto, un investimento molto importante. Tra noi e il Sindaco ci sono già stati vari confronti perché era già noto a tutti il progetto, la volontà di fare questo parco urbano, ed è un progetto che reputiamo molto importante molto strategico anche dal punto di vista: da una parte di miglioramento della qualità della vita e dall'altra parte è un progetto strategico, anche dal punto di vista turistico e auspichiamo che questa volontà di confronto ci sia ancora e continui ad esserci, perché è un progetto che secondo noi, se verrà fatto in un modo con le giuste modalità e con i giusti incentivi, anche con i giusti paletti, potrebbe veramente essere un progetto di svolta per la nostra città. Ci sono stati investimenti importanti, dati anche dalla questione emergenziale del Covid. Abbiamo visto ad esempio, io mi sono annotato qui qualcosa: 88.000 euro per le spese di formazione per tutto lo smart working, immagino software, hardware, eccetera, le spese per la formazione 15.000/24.000 euro per la formazione dello smart working, penso, da quello che ho compreso, per i dipendenti comunali o per varie consulenze. Il primo punto che ci lascia scettici è un punto di cui poi abbiamo chiesto anche un'informazione al dottor al dottor Senni. E' una voce di 165.000 euro e rotti, incentivi per funzioni tecniche che non trova però specificazione all'interno delle voci in bilancio. Abbiamo chiesto delucidazioni; abbiamo avuto modo, grazie poi all'intervento del dottor Senni, di visionare un'altra, un'ulteriore tabella ma anche in questa tabella che c'è stata data e c'era sempre questa voce, incentivi per funzioni tecniche 165.000 euro e rotti. E' una spesa molto importante e quindi noi abbiamo delle perplessità in questo senso. Probabilmente avremmo fatto anche noi delle scelte diverse: ci aspettavamo magari qualche variazione in più vista la situazione su welfare, eccetera. Ma non pensiamo che sia questo il luogo per entrare nel merito ma dovrebbe essere fatto all'interno delle Commissioni. Proprio parlando delle Commissioni e vedo che è presente anche l'Assessore Mazzolani, nelle spese del 2022 troviamo 1.300.000 euro e rotti per infrastrutture, manutenzione stradale; anche il consigliere Sintoni ha parlato molto di manutenzione. Quello che noi abbiamo contestato, o meglio che noi auspichiamo sempre, pensiamo che all'interno delle Commissioni, soprattutto la Commissione Urbanistica, ci aspetteremo di trovare un piano, una sorta di visione più lungimirante, un piano, una mappatura della città, insomma una sorta di scansione anche periodica, che ci permetta di valutare tutti gli interventi che nel tempo l'Amministrazione ha intenzione di fare, anche nelle varie zone della città. Per tutti questi motivi noi al momento non ci sentiamo di dare un voto favorevole a queste variazioni di bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bonaretti, ci sono altri che vogliono intervenire? Non c'è nessuno. Allora darei la parola all'assessore Mazzolani.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente, il chiarimento per quanto riguarda l'aumento dei costi del parco urbano: si pensava che i premi fossero esenti da IVA, invece non sono esenti da IVA, per cui abbiamo dovuto caricare l'IVA. Poi ci saranno altri oneri e i costi della commissione. E' questo il perché la cifra è lievitata, tutto qui.

**PRESIDENTE:** Grazie Mazzolani, do la parola al Sindaco Medri. Dopo ti do la parola per la replica Vice Sindaco, facciamo parlare il Sindaco prima.

**ARMUZZI:** Per rispondere alla richiesta di Bonaretti.

**PRESIDENTE:** Ti do dopo la parola per la replica, chiedo scusa. Ti do la parola dopo Gabriele. Sindaco prego.

**SINDACO:** Allora è evidente che questa delibera ha un carattere di emergenza. Ve ne saranno altre. Inevitabilmente noi stiamo vivendo un momento in cui all'interno di una programmazione dovremmo probabilmente ritarare molte scelte, al punto, io credo e questo è un impegno che la Giunta prende alla luce di un'analisi della situazione così come si è venuta a determinare, probabilmente niente sarà più come prima. Sarà inevitabile al di là degli aggiustamenti quasi obbligatori; poi se ne può condividere alcuni, altri meno, ovviamente, ma sarà necessaria una riflessione approfondita, ma io dico in questa città, non solo in questo Consiglio, per le cose che dicevano prima tutti i consiglieri, legate in particolare alla crisi delle imprese. Ma io credo anche alla crisi delle famiglie che perdurerà e a settembre sarà più acuta questa crisi, perché, come voi sapete, oltre ad avere difficoltà le imprese, hanno difficoltà i lavoratori che lavorano nelle imprese, che spesso non trovano sbocco lavorativo quest'anno. Quindi a settembre avremo un autunno complicato e speriamo che non ci siano complicazioni di carattere sanitario. Questo richiederà una riflessione accurata; richiederà un impegno e un'assunzione di responsabilità anche rispetto a quelle che saranno le decisioni del Governo, dello Stato italiano; lo dicevate prima, lo riprendo, tutti i Consiglieri. Vi è una situazione italiana che io sono d'accordo con chi sostiene, con chi sostiene, che se non riprendono gli investimenti a livello territoriale, l'economia non potrà riprendere. Cioè nel nostro piccolo: i 15/16 milioni di investimento possibili per noi, date le nostre caratteristiche, il nostro potenziale di fuoco, dal punto di vista amministrativo, se dovessero venire meno, viene meno: lavoro, viene meno giro di soldi, viene meno fatturato e viene meno la qualità della città. Ora se le cose rimangono così, noi avremo difficoltà a investire, avremo difficoltà: no difficoltà quasi impossibilità a mantenere quel livello di investimento. Quindi io lo preannuncio che, la prossima variazione che potrà intervenire per ragioni di emergenza, dovrà essere supportata da un'analisi con la quale la Giunta si presenterà al confronto per motivare in futuro quale dovrà essere priorità, interventi, e probabilmente le modifiche saranno sostanziali, sostanziali. Quindi lo dico per primo perché mi rendo conto che la situazione non tornerà più come prima, e quindi sarà necessario fare questa riflessione, dove ognuno porterà il suo contributo, ci mancherebbe altro, di analisi, di studio, di ricerca e di proposta. Questa variazione quindi è una variazione, io vi assicuro, fatta con molto senso di responsabilità, cercando di individuare alcuni settori prioritari, come abbiamo fatto, quelli che diceva prima, che descriveva prima molto bene il Vice Sindaco: sicurezza, servizi sociali, culturali e garantendo alcuni settori che ovviamente, poi adesso io faccio fatica a dirvi i 165.000 euro. Adesso non so se l'Assessore è in grado di specificarli meglio, francamente non sono in grado di farlo. Probabilmente c'è una motivazione di carattere tecnico venuta dal gruppo dirigente della struttura, ma per esempio il welfare richiederà una riflessione molto profonda perché è cambiato e cambierà il mondo. La scuola, la scuola, è probabile che i futuri cambiamenti del bilancio saranno in relazione agli impegni che dovremo assumere sulla base della ritardatura di tutti i temi scolastici che dovrà contenere un approfondimento: trasporti, sostegno all'handicap, distanziamento, tutta una serie di fatti che vanno probabilmente analizzati e comporteranno delle ricadute sul bilancio, comporteranno delle ricadute prima

impreviste, oggi difficilmente calcolabili, come del resto tutta la questione dei servizi sociali e sanitari. Credo che questa storia ci abbia insegnato qualcosa e ci abbia insegnato probabilmente a riconsiderare il ruolo dei presidi territoriali, in termini di sicurezza sociale e sanitaria. Io sono curioso di vedere come verranno utilizzate, semmai arriveranno, le risorse europee, come verranno distribuite sul piano territoriale e quale tipo di organizzazione del welfare dovranno sostenere. Io ho la mia opinione, come sicuramente ciascuno di voi, credo che vada anche per quanto ci riguarda a livello territoriale, ritardata quel tipo di spesa sociale. Da ultimo vedete c'è sulla digitalizzazione, sullo smart working, sul sostegno agli istituti culturali, ci sono dei primi interventi e anche qui non casuali, quindi: sicurezza sociale, sicurezza portuale, servizi sociali, cultura. Questo traspare da questa prima variazione; dico prima perché ce ne saranno altre, che verranno discusse nelle Commissioni e alcune scelte fondamentali approfondite nelle Commissioni, come il piano delle manutenzioni. Sono d'accordo su questo; credo che l'impegno dell'Assessore debba essere quello anche qui da ritardare probabilmente, sulla base delle priorità che verranno indicate o delle nuove priorità, o delle nuove priorità. Quindi anche in questo caso credo che una programmazione debba essere riconsiderata alla luce di questa nuova situazione e credo che questo è un impegno che possiamo sicuramente, da questo punto di vista, assumere. Ecco, queste erano le cose che mi interessava dire e sono d'accordo con chi ha sostenuto, mi pare la Sintoni e altri: cioè non è una variazione casuale lo diceva anche il Vice Sindaco; cioè non siamo in presenza di una roba per cui c'è lo sfizio, abbiamo cambiato delle cose, le abbiamo messe da una parte all'altra. Sono state attentamente considerate, valutate e saranno all'interno di una riflessione più generale che coinvolgerà questo Consiglio, alla luce dell'analisi sul dopo: dopo mi auguro, coronavirus o dopo situazioni di emergenza e, da settembre, credo che dovremo allocare le risorse in base a un nuovo programma di investimenti.

**PRESIDENTE:** Bene grazie al Sindaco Medri, adesso diamo la parola al Vice Sindaco per le repliche e tutto quello che riterrà di dire ed eventualmente se vuole intervenire anche il dottor Guglielmo Senni, prego.

**ARMUZZI:** Qui non ci sono repliche. Io ho ascoltato la replica praticamente del Sindaco, che ha fatto un'analisi su tutta questa mole di variazioni, perciò non devo aggiungere nient'altro, se non a Bonaretti, al Consigliere Bonaretti: che sono incentivi di progettazione interna, dovuti per contratto di lavoro. Perciò ogni progetto realizzato internamente vi è una percentuale prevista per incarichi di progettazione, prevista dal contratto di lavoro degli enti locali: è per legge. Solamente questo, è che sono incentivi dovuti al personale che ha realizzato progetti internamente.

**PRESIDENTE:** Bene grazie al Vice Sindaco e quindi andiamo nella fase delle dichiarazioni di voto se ce ne sono, consigliere Gianluca Salomoni, prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente. Abbiamo ascoltato con attenzione ciò che ha detto il Sindaco che ovviamente verrà ricordato, perché tecnicamente nella scorsa, cioè nella sua ultima legislatura nel 2003, ovviamente per

le saline ha dato un ottimo contributo per far sì che le saline venissero prese in concessione da parte della città di Cervia. Poi ovviamente questa sera abbiamo avuto la, diciamo, unanimità sul voto della proroga dei cinquant'anni. Però ahimè ieri, come aveva detto a inizio intervento la collega consigliera Monti, abbiamo festeggiato i primi dodici mesi di questa nuova avventura del Sindaco Medri, però il dato di fatto è che oggettivamente abbiamo avuto queste due situazioni abbastanza negative: a luglio la calamità naturale e adesso la pandemia. Quindi ovviamente sapevamo che questa sarà la prima variazione di bilancio su altre variazioni, per questa problematica che ovviamente prevede delle criticità. E' ovvio che dal punto di vista tecnico i dirigenti che abbiamo, il dottor Senni, un professionista, i conti tornano sempre. Noi siamo sostanzialmente Consiglieri che dobbiamo esprimere un voto di carattere politico e anche se, all'interno di tutti i documenti che abbiamo esaminato, alcuni punti che non sto a elencare ci troverebbero anche condivisibili, se noi fossimo ovviamente dalla parte della maggioranza, anche perché la Giunta è l'organo esecutivo che mette poi in pratica ciò che viene discusso, noi daremo un voto contrario sia alla variazione di bilancio, che anche l'immediata eseguibilità. Però ovviamente teniamo in considerazione le parole che ha detto il Sindaco perché non escludiamo che in un futuro se dovessimo venire anche coinvolti in maniera diretta, in maniera pratica, per altre situazioni legate a materie di bilancio perché purtroppo capita spesso e volentieri che nei Consigli comunali, o comunque nelle Commissioni in cui vengono discusse queste delibere, che hanno un carattere sostanzialmente tecnico, ma c'è anche un ragionamento politico importante, le scelte vengono già prese a priori e sia in Commissione, poi ovviamente in Consiglio c'è poco da poter variare. La confezione è abbastanza predeterminata, quindi il margine di potere influire è sempre molto ridotto e auspichiamo anche che le parole, sempre del Sindaco, sulla programmazione delle manutenzioni delle strade, come aveva detto anche il Consigliere Bonaretti, come avevo anch'io detto nel bilancio di fine gennaio, sarebbe una cosa credo storica. Perché nei due mandati che ho fatto con Zoffoli uno e Zoffoli due, purtroppo la Giunta, e anche questa Giunta qua, ha avuto sempre la caratteristica, a nostro parere, non tanto positiva di stanziare delle risorse sulla manutenzione delle strade, però senza dare una collocazione in maniera specifica e quindi questo è anche un po' una situazione negativa perché i cittadini, ma non cittadini che votano Lega, cittadini di qualsiasi orientamento politico ovviamente, anche sui social ma basta fare un giro sulle strade, si rilevano delle criticità. Poi come dice ovviamente il Vice Sindaco Armuzzi le risorse sono sempre limitate e vengono fatte delle scelte per dare la priorità ad una zona piuttosto che un'altra. Però la programmazione forse sarebbe la cosa che, a nostro parere, andrebbe soprattutto in virtù di questa situazione sanitaria straordinaria, sarebbe sicuramente apprezzabile. Quindi ci siamo già espressi con il voto contrario, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Salomoni. Altre dichiarazioni di voto? Quindi non vedo altre dichiarazioni di voto, ma comunque vi siete già espressi. Quindi metto in votazione il punto numero 6 all'ordine del giorno che riguarda, scusa Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Chiedo scusa, lei è andato un po' veloce. In realtà volevo approfittare della dichiarazione di voto per puntualizzare due cose, visto che mi sembra giusto dopo l'intervento del Sindaco.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Bonaretti.

**BONARETTI:** Grazie. Allora come già ribadito, noi voteremo contrario e vorrei veramente che questo voto contrario sia, venga utilizzato come motivo per essere spronati, da parte della maggioranza, per renderci più partecipi, in relazione come dicevo prima, non a tutto, ma a determinati argomenti, ad esempio: qui c'è ribadisco l'assessore Mazzolani, ad esempio quel milione e 300.000 euro di spese preventive. Il Sindaco ha citato dei punti sacrosanti: la scuola, ho letto 50.000 euro sulla scuola, sono sacrosanti, mi permetto di dire "sono anche pochi", giustamente e quindi è un argomento che andrà approfondito; ha citato anche la cultura, leggo 48.000 euro di previsione della cultura. E' questo che intendo. Io personalmente, non so gli altri Consiglieri, sono a conoscenza di 1200 euro di spesa sulla cultura perché sono quelli su cui siamo stati messi in condizione, ma perché lo dico, perché giustamente avete detto è una situazione particolare è una situazione emergenziale in cui serve maggiore condivisione e quindi, ad esempio, anche su questo punto la condivisione non l'ho trovata. Non mi dilungo nelle critiche perché è una dichiarazione di voto deve essere breve. Non mi sembra giusto perché l'assessore Fiumi non è presente, però abbiamo fatto anche un tavolo emergenziale sulla cultura all'interno del quale ad esempio, questi preventivi di spesa non sono mai usciti. Non è mai uscita l'intenzione, non è mai uscito un piano di progettazione e quindi è questo che intendo. Non ho messo in dubbio mai la responsabilità, piuttosto che il fatto che le cose non siano state fatte in maniera assolutamente professionale e lecita, ci mancherebbe.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Bonaretti, e quindi se non ci sono altre repliche, andiamo verso la fase della votazione del punto 6 dell'ordine del giorno che riguarda: **"Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati (art. 42 comma 4° e art. 175 comma 4° del tuel), e applicazione di quota parte avanzo di amministrazione 2019"**; quindi chi è favorevole alzi la mano grazie, N.10 favorevoli; contrari? 5 (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); astenuti 0; perché non c'è il Consigliere Enea Puntiroli, quindi contrari 5 (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); astenuti nessuno. Quindi approvato con 10 voti favorevoli. Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità chi è favorevole alzi la mano, bene grazie sempre N.10 voti favorevoli; contrari sempre 5 (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); quindi approvata anche l'immediata eseguibilità.

Bene ringraziamo e salutiamo il Vice Sindaco e andiamo al punto numero 7 con l'Assessore e salutiamo anche il dottor Senni, grazie Guglielmo e andiamo al punto 7 invece che riguarda l'assessore Enrico Mazzolani.

Il Consigliere Puntiroli rientra in aula.

#### **PUNTO N. 7**

**ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI COMUNITA' A PINARELLA IN VIA PLATONE - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente, come ho già spiegato poi in Commissione Urbanistica, oggi noi siamo qui solo per esprimere l'accordo operativo, non è che decidiamo cosa succederà dentro, questo sarà un dibattito successivo. Io però volevo sottolineare come questo accordo sia frutto del Piano urbanistico generale. La città pubblica, proprio perché io fra l'altro sono un grande estimatore di questo nuovo strumento, trova sicuramente la sua attuazione nel contenimento del suolo pubblico, nella rigenerazione urbana, nella riqualificazione sicuramente diffusa e, come in questo caso, nella qualità progettuale. Questi sono i capisaldi del nuovo piano urbanistico generale perché noi dobbiamo essere ben consci che la resilienza della nostra città non si sostanzia solo con la capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici, piuttosto che agli eventi calamitosi, ma è necessario anche avere una strategia di progetti e capire quali sono i fabbisogni per un miglioramento della qualità, sia delle forme urbane e anche dei processi, come credo in questo caso, di amplificazione del fattore sociale. Per cui ulteriormente oggi con questo accordo io voglio sottolineare come stiamo andando verso la strada giusta, insomma. Cervia è la prima in Emilia Romagna che ha adottato il PUG e questo è un altro obiettivo che abbiamo raggiunto, per cui ancora c'è qualcuno che storce il naso nei confronti del nuovo piano urbanistico generale. Ecco queste sono invece le cose che riusciamo a ottenere oggi, grazie a quello che è stato adottato due anni fa. Se per qualche approfondimento tecnico, con voi c'è l'ingegner Capitani che può intervenire grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Mazzolani andiamo nella fase della discussione di questo punto numero 7. Chi vuole intervenire? Allora iniziamo con De Luca Samuele, vai al microfono, grazie.

**DE LUCA:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti, sì come diceva l'Assessore intanto questa proposta di delibera è stata presentata ampiamente, come sempre in modo esaustivo dall'assessore stesso ma anche dal dirigente ingegner Capitani, che ascolta, quindi eventualmente interverrà se sbaglio, se sarò impreciso in alcuni passaggi. Come diceva l'Assessore sostanzialmente siamo di fronte a una metodologia procedimentale veramente efficace. Mi dilungo brevemente nella metodologia appunto operativa da parte degli uffici comunali. Un accordo del genere amplifica e accelera veramente le procedure esecutive per il raggiungimento, appunto, di risultati importanti per la città come possono essere appunto questa amplificazione dell'aspetto resiliente della città. La città pubblica si fonda principalmente sulla creazione appunto di luoghi pubblici e fruibili dalla città intera e da cittadino cervese, ma in particolare vivendo Pinarella, sentiamo molto questo raggiungimento di questo accordo perché appunto è la zona dislocata in via Platone, dove sorgeva l'ex Conad. E' un luogo molto centrale dell'intero quartiere quindi potrebbe creare appunto un polo fondamentale per l'intera comunità, un polo fruibile: da associazioni, dalle scuole, dalle associazioni di categoria appunto e culturali, che sono presenti sul territorio che verrebbero amplificate nella loro funzione sociale. Quindi, come poi ha detto l'assessore su questo, andremo a discutere ampiamente quando l'accordo sarà effettuato e quando andremo a dare una destinazione d'uso specifica alla struttura. Quindi il primo passo è questo: di dover approvare questo accordo che è un accordo, spendo qualche parola sotto il profilo del merito, è un accordo che sostanzialmente determina uno scambio tra la proprietà di questo immobile, sito in via Platone e un terreno sito in via Teseo, dove sorgeranno alcune abitazioni, ma che appunto prevedranno appunto

l'utilizzo da parte dei privati, di un impiego di oltre 700.000 euro in opere pubbliche, che sostanzialmente andranno a riqualificare anche l'area di via Teseo, dove sorgerà appunto aree verdi pubbliche fruibili all'intera popolazione. Quindi è sicuramente un accordo che porta un vantaggio all'intera città, all'intera comunità Cervese e Pinarellese, lo dico in maniera campanilistica e quindi ovviamente per quanto riguarda il Gruppo del Partito Democratico c'è pieno appoggio questa proposta di delibera, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Samuele De Luca, altri Consiglieri che vogliono intervenire, Stefano Versari ha facoltà prego.

**VERSARI:** Grazie, mi ha delucidato abbastanza Samuele. Però volevo sapere in questo momento se c'è diciamo un approccio ancora lontano a questa risoluzione. Volevo entrare un po' più nel merito nel senso che volevo capire esattamente anche il discorso, scusate se ve lo chiedo ma in ogni modo preferisco che parli l'assessore, finalizzato all'area di realizzazione di un centro di comunità. Vorrei capire esattamente quali sono eventualmente i progetti futuri anche per come verrà ristrutturato questo diciamo casermone, che sicuramente avrà bisogno di enormi cure. Se è possibile entrare un po' più nel merito perché io onestamente non ho capito molto, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Versari, consigliere Pierre Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Grazie sì io anzitutto approfitto anch'io della presenza dell'assessore Mazzolani, perché io chiedo scusa ma non ero presente in Commissione Urbanistica per motivi di lavoro. Mi associo alla richiesta del consigliere Versari perché anch'io avrei chiesto in Commissione se mi pare di capire stiamo votando semplicemente una prassi. Però ho la curiosità anch'io di sapere se c'è effettivamente c'è un'idea, un progetto di realizzazione. Faccio solo una considerazione: anzitutto trovo che sia un buonissimo risultato questo, quindi parto da questa premessa. E' un luogo che può diventare veramente un luogo che dà tante risposte e soprattutto, io la vedo, questo è il mio punto di vista, è la mia constatazione, penso che possa dare veramente una grande risposta non solo a una parte dell'abitato Cervese ma proprio vendendolo in maniera più larga alla gioventù cervese e ai giovani che vi assicuro a Cervia hanno un largo bisogno di luoghi di aggregazione, a titolo largamente gratuito dove sviluppare delle attività di aggregazione, attività sociali e anche attività culturali di studio e di quant'altro. Quindi colgo l'occasione per farmi portavoce di questa necessità che vorrò poi comunque affrontare in altri discorsi anche magari all'interno delle Commissioni. Però mi piacerebbe sapere se c'è un progetto in questo senso e in quali termini è pensato eventualmente, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a Bonaretti, Alain Conte prego.

**CONTE:** Allora grazie Presidente, cito Dino Cellini che in Commissione ha detto: "è difficile trovare un difetto questo accordo". Effettivamente è così, nel senso che è un accordo molto valido nei termini e nel valore che esso ha. Chiaro che la continuità amministrativa porta dei vantaggi anche. Chiaramente tutto ciò che viene fatto nel corso degli anni, a

volte si raccoglie a volte si semina; i più fortunati raccolgono e tante volte si seminano delle cose che poi negli anni vengono prese: un po' l'esempio della salina, un po' l'esempio di tante altre cose. In questo caso, io credo che questa sera si voti semplicemente un atto formale, è stato spiegato anche dalla dirigente, un atto formale che ci dà in carico questa struttura che diventa appunto un centro di comunità. Qui mi associo un po' a quello che dicevano i Consiglieri: ci deve essere una discussione, nel senso che qui è chiaro che ci sono delle idee, ci sono tante realtà che necessitano di un luogo. Io penso principalmente come lista, la nostra sensibilità è quella del volontariato, per cui credo che sia una grandissima opportunità per sistemare alcune realtà del volontariato cervese che hanno un'importante funzione sociale che hanno avuto una rilevanza sociale ancora più importante in questi mesi. Per cui credo che su questo ci sia una discussione aperta. Oggi ratifichiamo sostanzialmente un accordo che è di assoluto valore e di assoluto vantaggio per l'Amministrazione, per la città. Sulla discussione di come utilizzare, io credo che ognuno di noi, poi dopo, valuterà quali sono le proposte in campo che sicuramente l'Amministrazione presenterà, di cui discuteremo, penso, anche in quest'aula o nelle Commissioni adatte, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Alain Conte, ci sono altri interventi? Tiziano Francolini prego.

**FRANCOLINI:** Grazie Presidente. E' innegabile che è un buon accordo; ce ne fossero di accordi così, io ci metterei la firma, magari. C'era il rischio che diventasse uno dei tanti buchi neri magari della città: incolto, ingestito con il tempo. E quindi che dire, sicuramente il nostro voto sarà favorevole e auspico che in un futuro prossimo ci siano degli altri accordi come questo. Semplicemente così, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Francolini, Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente. Io non sono in Commissione, però ho guardato un po' la delibera, poi se ci sarà anche la possibilità di avere eventuali delucidazioni da parte del dirigente, se lo riterrà opportuno. Però i chiarimenti che mi sentivo di volere richiedere in questa sede era: noi andiamo a, diciamo, discutere una delibera che ha come punto finale l'autorizzazione alla stipula, l'accordo operativo ai sensi di una legge regionale. Mi sembra di capire dalla delibera e dai documenti allegati che, in questo caso, c'è una parte privata che offre ovviamente delle risorse private per la sistemazione di questo edificio. Poi successivamente si verificherà quello che potrebbe essere l'utilizzo. Io volevo capire anche, più che altro, le tempistiche, diciamo, sull'iter che, nell'ipotesi che questa delibera stasera passi in maniera positiva a maggioranza o all'unanimità adesso non sto qui a fare questa valutazione, però dal momento in cui abbiamo una parte privata che ovviamente dovrà farsi carico di una serie di oneri. Ovviamente la parte privata poi penso che avrà la necessità di avere ovviamente, non dico un tornaconto, ma un qualcosa che mi viene da pensare: non è questo caso il classico project financing, in cui la parte privata ti fa la piscina, il centro congressi e poi ovviamente ottiene qualcosa. Quindi volevo avere giusto un chiarimento su questo e sulle tempistiche e autorizzazione alla stipula che cosa volesse dire esattamente, anche se ho già una mezza idea di cosa...

**PRESIDENTE:** Grazie Gianluca Salomoni altri interventi, non ne vedo allora do la parola all'Assessore Mazzolani per le repliche, prego Assessore.

**MAZZOLANI:** Grazie Presidente, allora per gli aspetti più tecnici lascerò la parola all'ingegner Capitani. Per quanto riguarda le altre cose, sì oggi è solo la stipula per cui i tempi sicuramente saranno molto rapidi. Hai citato il discorso della piscina: non siamo più in quei tempi lì. Qui è come se il progetto in realtà lo facessimo noi, per cui è il massimo della cura; tutto sarà seguito nei minimi particolari. Questi accordi sono completamente diversi. Quella è un'altra storia; il piano urbanistico generale ha altri regolamenti. Per cui, da questo punto di vista, io ho la massima tranquillità nel dire che, sicuramente il progetto sarà un progetto veramente importante e soprattutto fatto in tempi rapidi, perché parliamo di un punto centrale della città, per cui non possiamo rimanere con questo buco nero per anni. Io i tempi tecnici proprio, la sequenza tecnica per queste cose la lascio all'ingegner Capitani che può essere più preciso, Daniele ci sei? Ci senti?

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore allora diamo la parola al dirigente che è collegato con noi in videoconferenza. Prego Daniele Capitani.

**CAPITANI:** Buonasera a tutti innanzitutto. Entro nel merito subito delle ultime domande che sono state rivolte: ovvero i tempi, innanzitutto. L'accordo prevede che entro due anni massimo deve essere consegnato alla collettività il contenitore dell'ex Conad, rifunzionalizzato. Vi dico già che la parte privata ha una gran fretta; quindi sostanzialmente questi tempi saranno abbondantemente rispettati, se non succede un cataclisma, questo è fuor di dubbio. Ma anche se dovesse succedere il cataclisma, noi abbiamo delle fideiussioni chiaramente, che ci coprono come in tutti gli accordi pubblico/ privati. Un altro elemento fondamentale, secondo me, è che l'accordo è legato in maniera tale che comunque, le case, gli appartamenti, non vengono dichiarati agibili prima che comunque l'Amministrazione non entri nel possesso del contenitore Ex Conad, rifunzionalizzato. Volevo spendere due parole sulla rifunzionalizzazione, sarò molto breve, però è importante. Quel contenitore verrà migliorato: da un punto di vista sismico, sarà completamente rifatto a livello di prestazioni termiche, quindi sarà isolato, gli infissi saranno nuovi, pavimenti, rivestimenti, tutto quello che è la climatizzazione i ricambi d'aria, gli impianti elettrici, sarà completamente rifatto a nuovo. Questo è importante perché se vogliamo perseguire gli obiettivi della resilienza, la Pubblica Amministrazione per prima deve dare l'esempio e noi vogliamo essere un esempio per chiunque proceda in questo virtuoso percorso, complicato, ma che forse è l'unico che ci rimane da percorrere.

**PRESIDENTE:** Grazie Daniele Capitani per questo intervento di chiarificazione di aspetti tecnici e quindi andiamo nella fase della dichiarazione del voto. Prego Consiglieri, se avete delle dichiarazioni da fare di voto siamo qua, Stefano Versari.

**VERSARI:** Grazie, sarò molto breve. Niente, prendiamo per buone le spiegazioni date dall'Assessore e dal dirigente, però chiaramente, personalmente, anche i miei colleghi si aspettavano magari delle

delucidazioni più precise e in ogni modo al momento, essendo ancora nella fase preliminare, credo che sia giusto dare un voto di astensione a questa proposta grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Stefano Versari altri dichiarazioni di voto Pierre Bonaretti prego.

**BONARETTI:** Grazie signor Presidente, noi ovviamente voteremo in maniera favorevole. Colgo la palla al balzo della dichiarazione del consigliere Conte, auspicando che realmente ci sia poi la volontà di un confronto sul destino, sulla destinazione, di quest'area, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bonaretti, altri si sono già espressi, va bene allora metto in votazione il punto numero 7:

**"Accordo operativo ai sensi dell'art. 38 della l.r. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a pinarella in Via Platone - autorizzazione alla stipula."** Chi è favorevole alzi la mano grazie, N.11 voti favorevoli; contrari? N.0, Nessuno; astenuti? N.5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); grazie. Immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano. Sempre N.11 favorevoli grazie; contrari? Nessuno; astenuti? N.5 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni); grazie.

Bene andiamo al punto numero 8 sempre trattato dall'Assessore Enrico Mazzolani.

#### **PUNTO N. 8**

**MODIFICA ALLA CONVENZIONE STIPULATA TRA IL COMUNE DI CERVIA E ASP RAVENNA CERVIA RUSSI NEL 2011 CHE DISCIPLINAVA LE MODALITÀ DI AMPLIAMENTO DELLA CASA PROTETTA "F. BUSIGNANI" FINALIZZATA ALLA SOLA CANCELLAZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE SU UNA PORZIONE DEI TERRENI DESTINATI ALLA PERMUTA CON LA SIG. PIRACCINI EMMA (ACCORDO EX ART. 11 DELLA L.241/1990)**

**PRESIDENTE:** Prego Assessore Mazzolani.

**MAZZOLANI:** Presidente grazie. Noi andiamo praticamente a fare uno switch: uno scambio con un pezzo di terreno che si trova nell'area del parcheggio della scuola alberghiera, sulla destra, quindi ad est, anche perché presto su quell'area si spera di riuscire ad aprire la strada. Il Conad dovrebbe partire per portare la nuova strada che si unirà alla rotonda, per cui a maggior ragione ci serve quello spazio per ampliare il parcheggio. Scusate la Coop, scusate, che nessuno si offenda. Lo scambio viene fatto con un terreno nei pressi della Busignani; terreno che non serve alla casa protetta per l'aumento. In realtà anche perché sono cambiati i regolamenti edilizi: allora il terreno serviva per fare cubatura, per cui per fare un aumento servivano un tot metri quadrati di terreno, ora il piano urbanistico generale ha cambiato il tipo di calcolo questo terreno non serve assolutamente alla Busignani, per cui andiamo a fare questo scambio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, bene siamo nella fase della discussione chi

vuole intervenire? Samuele De Luca prego.

**DE LUCA:** Grazie Presidente. Brevemente, come diceva l'Assessore ovviamente, qui andiamo a effettuare uno switch. Da parte del Partito Democratico non sono state rilevate criticità, anzi, abbiamo rilevato effettivamente la sussistenza di un interesse pubblico in questo scambio. Abbiamo rilevato che effettivamente da parte di ASP non c'è un interesse a effettuare attualmente un'espansione della Busignani. Quindi, da parte nostra, non c'è alcun ostacolo a effettuare questo scambio di proprietà, anche in vista appunto dell'espansione dell'area adiacente all'alberghiero. Quindi speriamo che si realizzi in tempi brevi anche quell'area, con quello sbocco alla Coop sulla Martiri Fantini, sostanzialmente. Quindi da parte del Partito Democratico, anticipo già il voto favorevole del gruppo, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Samuele De Luca. Altri interventi non ne vedo e allora do la parola al Dirigente Daniele Capitani che vuole intervenire nel merito. Prego Capitani.

**CAPITANI:** Grazie Presidente, solo per una piccolo chiarimento: questa sera non si dà il via libera allo scambio perché questo è già avvenuto. Questa sera si rimuove una trascrizione a favore di ASP, come ha spiegato bene prima l'Assessore Mazzolani, inutile ai fini dell'ampliamento della Busignani. Tutto qua, ecco questo volevo chiarire.

**PRESIDENTE:** Grazie Dirigente Capitani adesso siamo nella fase della dichiarazione di voto, ci sono dichiarazioni mi sembra che qualcuno ha già espresso ma se la volete ancora ribadire siamo qua, va bene allora, metto in votazione il punto numero 8: **"Modifica alla convenzione stipulata tra il Comune di Cervia e ASP Ravenna Cervia Russi nel 2011 che disciplinava le modalità di ampliamento della casa protetta "F. Busignani" finalizzata alla sola cancellazione del vincolo di destinazione su una porzione dei terreni destinati alla permuta con la Sig. Piraccini Emma (accordo ex art. 11 della l.241/1990).** Chi è favorevole alzi la mano grazie, N.10 voti favorevoli; contrari? N.0, nessuno; astenuti? N.6 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); anche qui c'è l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano grazie: N. 10 favorevoli; contrari? nessuno; astenuti? N.6 (Cellini, Puntiroli, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); ok il punto è approvato con 10 voti favorevoli. Ringraziamo l'assessore Mazzolani e chiamo adesso invece l'assessore Bianca Maria Manzi che tratterà il punto numero 9 dell'ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 9**

#### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020/2022 - AGGIORNAMENTO**

**PRESIDENTE:** Prego assessore Manzi.

**MANZI:** Buona sera a tutti, grazie Presidente. Allora questa delibera è semplicemente un aggiornamento del Piano delle alienazioni e

valorizzazioni immobiliari in cui andiamo a inserire la permuta, in attuazione all'accordo operativo dell'ex Conad, che riguarda le aree che si trovano a Pinarella in via Platone e in via Teseo, in riferimento alla delibera precedente che è stata presentata dall'assessore Mazzolani. Quindi questa delibera è semplicemente una presa d'atto della permuta che andiamo a inserire nel piano patrimoniale. L'immediata eseguibilità è dovuta all'urgenza dell'accordo e dal fatto che ci sono dei tempi tecnici di presentazione della documentazione dal notaio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, molto tecnico anche questo punto. Ci sono interventi nel merito? dichiarazioni di voto? Loretta Sintoni prego.

**SINTONI:** Grazie Presidente, anticipo che il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole.

Il Consigliere Puntiroli esce dall'aula.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Sintoni bene, altri? Niente, allora metto in votazione il punto numero 9: **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 - aggiornamento"** presentato dall'Assessore Bianca Maria Manzi, chi è favorevole alzi la mano, N.10 voti favorevoli, grazie; contrari? Nessuno; astenuti? N.5 (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti), Puntiroli è uscito okay, quindi 10 favorevoli e 5 astenuti (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti). Metto in votazione l'immediata eseguibilità, chi è favorevole alzi la mano, sempre N. 10 favorevoli grazie; astenuti? sempre 5 (Cellini, Monti, Versari, Salomoni, Bonaretti); bene approvata anche l'immediata eseguibilità.

Abbiamo terminato i punti sulle delibere e andiamo al punto numero 10 con la presentazione di un ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 10**

#### **ORDINE DEL GIORNO SU "LA SCUOLA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS"**

**PRESIDENTE:** Presenta il Consigliere Antonio Emiliano Svezia.

**MAZZOTTI:** Potrei intervenire prima dell'esposizione?

**PRESIDENTE:** Le do la parola, lei alza la mano e il Presidente le dà sempre la parola, prego Michele Mazzotti ne ha facoltà.

**MAZZOTTI:** Grazie Presidente. Siamo a richiedere il rinvio per questo ordine del giorno perché riteniamo, pur condividendo le problematiche che sono espresse all'interno dell'ordine del giorno, sia necessario aspettare le linee guida nazionali per affrontare il tema della scuola, che è un tema che chiaramente interessa tutti. Vorremmo cercare di affrontare il problema in un senso più ampio, quindi non solo riguardandole la questione delle aule, ma anche tutte le attività che

sono connesse al tema, il discorso della scuola. Ringrazio il consigliere Svezia per aver acceso i riflettori su un tema che sicuramente ci accompagnerà in tutti questi mesi estivi e che richiederà sicuramente un approfondimento da parte di tutti grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Michele Mazzotti, do la parola al presentatore dell'ordine del giorno Antonio Emiliano Svezia prego.

**SVEZIA:** Grazie Presidente. Io accolgo questa proposta di rinvio che è condizionata alla diffusione, diciamo, di queste linee guida e la interpreto come un'apertura importante a quello che è un dialogo successivo, in una logica di partecipazione. Questo per trovare sicuramente una soluzione in vista del ritorno nelle aule a settembre e nella programmazione scolastica, al fine di consentire comunque delle riaperture delle scuole del nostro territorio, perché parliamo in primis del nostro territorio ma anche a livello nazionale, riapertura in sicurezza con delle classi adeguate a quelle che sono le nuove esigenze imposte anche dal coronavirus, dove nulla è più come prima. Ricordo che questa è una priorità anche del Governo e auspico che tutti noi, compreso l'amministrazione, dobbiamo essere garanti di questa problematica cercando di raggiungere quello che è il fine ultimo, che è quello della tutela: dei bambini, dei genitori, delle famiglie, dei docenti e della scuola stessa, tramite un confronto, un confronto partecipativo e pertanto ci aggiorniamo a questo punto al prossimo Consiglio comunale, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, quindi l'ordine del giorno è rinviato e adesso andiamo invece all'altro ordine del giorno che ho il piacere di presentarvi:

#### **PUNTO N. 11**

**ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "MAI PIÙ GUERRA DIFENDIAMO I VALORI CHE CI SONO PIÙ CARI"**

Il Consigliere Puntiroli entra in aula.

**PRESIDENTE:** Ordine del giorno che parte dal Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani ed è indirizzato naturalmente al Sindaco, all'Assessore della pace che invito al banco degli assessori. L'ordine del giorno è in occasione del settantacinquesimo anniversario della fondazione delle Nazioni Unite 1945/2020 Mai più guerra difendiamo i valori che ci sono più cari.

Il Comune di Cervia, ricordando a tutti i cittadini che quest'anno ricorre il 75° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite; profondamente allarmato per i devastanti costi umani, economici e sociali che la pandemia Covid-19 sta provocando nel nostro paese, in Europa e nel mondo; riconoscendo la fragilità della condizione umana e l'impossibilità di fronteggiare simili tragedie globali senza una vasta, concreta cooperazione internazionale; fortemente preoccupato per la mancanza di una adeguata risposta internazionale all'esplosione della pandemia globale, per la grave crisi della cooperazione internazionale,

per la costruzione diffusa di nuovi muri e per i continui attacchi all'Organizzazione delle Nazioni Unite e al multilateralismo che stanno lasciando miliardi di persone senza cure né protezione; fortemente preoccupato per il fallimento del tentativo del Segretario Generale dell'Onu e di Papa Francesco di realizzare un cessate-il-fuoco-globale durante il Covid-19; profondamente allarmato per l'estendersi del degrado ambientale e sociale del pianeta, per la continuazione delle guerre, dei traffici di armi, del terrorismo, della violenza, delle disuguaglianze e delle violazioni dei diritti umani nel mondo, per il numero crescente di persone costrette ad abbandonare la propria casa e il proprio paese; convinto, come ha ribadito Papa Francesco nell'Enciclica Laudato si, che "urge la presenza di una vera Autorità politica mondiale per il governo dell'economia mondiale; per risanare le economie colpite dalla crisi, per prevenire peggioramenti della stessa e conseguenti maggiori squilibri; per realizzare un opportuno disarmo integrale, la sicurezza alimentare e la pace; per garantire la salvaguardia dell'ambiente e per regolamentare i flussi migratori"; ricordando che, a 75 anni dalla sua costituzione, nonostante tutti i limiti e i problemi, l'Onu resta la forma più alta di multilateralismo esistente; che ancora oggi le Nazioni Unite svolgono un ruolo decisivo nella cura delle persone, nella protezione ed estensione dei diritti umani fondamentali e nella promozione della legalità e del diritto internazionale; ricordando a tutti che l'alternativa all'Onu è il caos internazionale, il dominio dell'arbitrio e della legge del più forte e la moltiplicazione delle guerre; richiamando il valore inestimabile della Carta delle Nazioni Unite che dopo una terribile sequenza di guerre, genocidi, olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, ha originato il diritto internazionale dei diritti umani; raccogliendo l'appello del Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres, a difendere i valori universali iscritti nella Carta delle Nazioni Unite della "Pace, Giustizia, Dignità umana, Tolleranza, Solidarietà", oggi sotto attacco in tante parti del mondo; ricordando che tali valori sono anche iscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea; ricordando i numerosi appelli, iniziative e proposte per l'Onu dei Popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse, sin dal 1992, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, dal Centro Diritti Umani e dalla Cattedra UNESCO Diritti umani, democrazia e pace dell'Università di Padova e dalla Tavola della pace; visto l'invito del Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire al Comitato promotore della Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità del prossimo 11 ottobre 2020 convocata nel 75° anniversario della fine della seconda guerra mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite; riafferma il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite e nella centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; chiede al Governo e al Parlamento italiano, alla Commissione e al Parlamento europeo: 1. di sostenere l'impegno dell'Onu per raggiungere il cessate-il-fuoco-globale, a partire dal Mediterraneo e dal Medio Oriente anche contrastando i traffici delle armi; 2. di riunire ad Assisi i paesi, le istituzioni e le organizzazioni della società civile disponibili a investire sull'Onu e promuovere la convocazione di una "Convenzione Universale per il potenziamento e la democratizzazione dell'Onu" in modo che sia messa in grado di raggiungere il principale obiettivo per cui è stata creata (salvare le future generazioni dal flagello della guerra), di fronteggiare efficacemente le grandi sfide globali che incombono (cambiamento climatico, pandemie, disuguaglianze, migrazioni,...) e di

proteggere le persone e le popolazioni indifese e di soccorre le vittime; 3. di promuovere l'istituzione dell'Assemblea Parlamentare delle Nazioni Unite; 4. di promuovere il trasferimento della sede principale dell'Onu a Gerusalemme facendo di questa città la capitale della pace e della riconciliazione, la capitale di due popoli e due Stati aperta a tutte le religioni e le nazioni del mondo; decide di aderire alla Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità dell'11 ottobre 2020 e di contribuire alle attività nazionali di organizzazione, promozione e coordinamento versando 500€ da versare sul c/c presso Banca Popolare Etica, sede di Perugia, intestato al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace; promuovere sul proprio territorio, in occasione del prossimo anno scolastico, un programma di Educazione Civica che includa la promozione tra le giovani generazioni dei valori costituzionali e universali della pace, della giustizia, della dignità umana, della tolleranza e della solidarietà, lo studio della Lettera "Laudato si" di Papa Francesco e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo l'ordine del giorno che ho il piacere e l'onore di presentarvi. Adesso do solamente la vera discussione dando la parola subito all'Assessore alla Pace Michela Brunelli, prego Assessore.

**BRUNELLI:** Buonasera a tutti, grazie Presidente. Il 26 giugno rappresenta una data memorabile. Quel giorno infatti 75 anni fa fu approvata la Carta delle Nazioni Unite, in un tempo fortemente segnato dalle atrocità della guerra e dall'Olocausto, cinquantun nazioni scrissero una pagina nuova per l'umanità intera e per le generazioni future. Oggi più che mai a distanza di anni siamo chiamati a vivere secondo i valori della pace, dei diritti fondamentali dell'uomo e della libertà. La pandemia che stiamo vivendo, poi, ci ricorda quanto sia importante la cooperazione fra le nazioni e il mettere a disposizione degli altri il proprio sapere, le proprie abilità e le proprie eccellenze. Il Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani invita tutti noi a promuovere azioni concrete fra le quali la partecipazione alla marcia Perugia-Assisi, della pace e della fraternità, che si svolgerà il prossimo 11 ottobre. Attraverso questo importante e significativo gesto ciascuno di noi avrà così la possibilità di sostenere i valori fondamentali dell'uomo quali la pace l'uguaglianza e la libertà grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Brunelli, do la parola al Consiglio, chi vuole intervenire, approfondire, condividere, basta che me lo chiede e io gli do la parola. Gianluca Salomoni prego.

**SALOMONI:** Grazie Presidente, noi esprimeremo un voto favorevole perché ovviamente condividiamo gli argomenti che sono stati scritti in questo ordine del giorno e auspichiamo anche che questo Consiglio comunale sia il primo di un ritorno alla normalità, visto la presenza di tutti i Consiglieri che ovviamente, i due Consigli comunali scorsi di aprile e di maggio sono stati abbastanza depressivi. Quindi speriamo che ci sia un ritorno alla normalità, sebbene le convocazioni, ho notato, che vengono fatte sempre in videoconferenza; come poi anche la prossima settimana che ci sarà la prima Commissione in cui sarà presente anche il Comandante della Polizia Municipale e anche il Sindaco, in modalità videoconferenza. Si auspica ovviamente che si ci sia la presenza di tutte le persone convocate grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Gianluca Salomoni. Dopo le rispondo. Prego altri che vogliono intervenire, se non ci sono altri interventi, prima di mettere in votazione, mi corre l'obbligo di dare una risposta ai Consiglieri. Io sono il Presidente del Consiglio comunale e debbo garantire che questo Consiglio si svolga sempre in condizioni di massima sicurezza. Quindi, finché c'è il D.C.P.M., noi lo dobbiamo attuare. Dobbiamo andare avanti in questo modo e, come ho anche anticipato nella chat di questo Consiglio, ho intenzione di passare proprio alla prima Commissione una discussione sull'ampliamento, sulla potenzialità, di questo strumento che in questo periodo abbiamo visto che può diventare una risorsa, non un obbligo, una risorsa se ben come dire strutturato e regolamentato. Quindi oggi come avete visto abbiamo fatto uno sforzo straordinario. Abbiamo cercato comunque di sistemare tutti i Consiglieri che alla fine hanno dato la loro adesione perché è evidente che comunque è sotto la nostra responsabilità anche far svolgere il tutto con massima sicurezza. Per quanto riguarda le Commissioni: verrà fatta quella del 24 e anche quella del 30, che mi sembra che sia stata convocata, forse no, in questa sala di questo Consiglio comunale, lasciando ovviamente poi la disponibilità a chi non vorrà venire di non partecipare. Però ecco mettendola in questa sala, ovviamente la Commissione ha uno spazio maggiore e quindi svolgerla comunque eventualmente con la necessaria sicurezza, della quale io debbo essere garante. Per questo mi permetto di continuare, fino a quando ci sono queste esigenze, di convocarlo in questo modo. Bene c'è la consigliera Bosi Federica che vuole intervenire, prego in postazione prego.

**BOSI:** Sì grazie Presidente, solo due parole. Assolutamente il Partito Democratico ovviamente è favorevole a questo ordine del giorno, ma perché è fermamente convinto che l'ONU, l'Organizzazione nazionale delle Nazioni Unite, sia l'organo che può risolvere e può dare il proprio contributo al ..... scusate, sono stanca, scusate. Lo spirito che contraddistingue il Partito Democratico è un forte spirito europeista e sappiamo che proveniamo da un periodo veramente difficile. La pandemia ha toccato i nervi scoperti e ci dobbiamo rendere conto che viviamo in un periodo e viviamo in un momento delicato e i confini sono labili e quindi quando l'uomo si trova in difficoltà, come questo, come il periodo che abbiamo appena passato, che non è ancora terminato, ha bisogno di una guida e sicuramente come Partito Democratico siamo convinti che la guida per tutti noi, risieda in questo organo internazionale. Quindi assolutamente favorevoli a questo ordine del giorno, scusate.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Bosi Federica non vedo altre mani alzate allora metto in votazione l'ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio comunale, Ordine del Giorno ad oggetto: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO "MAI PIÙ GUERRA DIFENDIAMO I VALORI CHE CI SONO PIÙ CARI"** Chi è favorevole alzi la mano grazie, N.16 voti favorevoli; contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

I punti all'ordine del giorno sono terminati ma vi do una informazione: premesso che poi arriveranno ovviamente tutte le tempistiche ma, nel mese di luglio, per motivi ovviamente amministrativi, si faranno due Consigli comunali. Appena ovviamente abbiamo le date, vi comunicheremo naturalmente tutto, però, ecco ve lo anticipo perché ci sarà questa esigenza. Grazie a tutti, buonanotte e alla prossima.